



Piano Triennale Offerta Formativa

I.S. "GIORGI - FERMI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S. "GIORGI - FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CIO' CHE SI IMPARA IN MODO PIACEVOLE, NON SI DIMENTICA PIU' (A. Mercier)

*(Il PTOF della scuola I.S. "GIORGI-FERMI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta dell'11.04.19 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente **prot. 3725/08** del **16.07.18** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07.05.19** con delibera n. 23)*

Popolazione scolastica

Il Polo Tecnologico, nato il 1[^] settembre 2013, e' formato da tre sedi dislocate a Treviso e nel corrente a.s. conta 1390 alunni (1214 al diurno, 176 al serale) per un totale di 61 classi: l'88,8% dell'utenza e' maschile e l'11,2% femminile. L'Offerta Formativa prevede 5 percorsi quinquennali di IT e IP + 4 percorsi triennali di IeFP. In particolare 2 sono gli indirizzi dell'istruzione tecnica (IT): -CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE, articolazione CHIMICA E MATERIALI e articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE; -MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA, articolazione MECCANICA E MECCATRONICA e articolazione ENERGIA.

Tre sono gli indirizzi dell'istruzione professionale quinquennale (IP): indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA (Trasporti / Industria) , indirizzo INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (Meccanica / Tessile), indirizzo ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO. Uno è il percorso triennale IeFP: OPERATORE RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE.

Territorio e capitale sociale

Il Polo Tecnologico e' formato da tre sedi situate nella prima periferia di Treviso. Il territorio e' contraddistinto dalla presenza di piccole e medie industrie, prevalentemente appartenenti al settore manifatturiero; hanno la loro sede anche imprese di valenza nazionale e internazionale. Il tessuto delle imprese artigianali, soprattutto del settore impiantistica e manutenzione, e' ben radicato nel territorio. Dall'a.s. 2014-2015 sono stati avviati contatti con nuove aziende e con l'USSL n. 9 di Treviso e n. 7 di Conegliano-Vittorio Veneto. Le Associazioni di categoria hanno dimostrato disponibilita' ad un dialogo fattivo e partecipano con i loro rappresentanti al CTS (Comitato Tecnico Scientifico), insieme a rappresentanti di alcune aziende del territorio; sono state costruite partnership tra il Polo e le Aziende. Molte aziende, inoltre, hanno formalizzato accordi con il Polo per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO - ex ASL Aletrnanza Scuola Lavoro) e di Apprendistato di primo livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria dell'IP. Con vari istituti la scuola attua sinergie nell'attivita' di rete (16 reti), accordi per una fattiva collaborazione tra imprese, operatori scolastici e studenti (10 convenzioni). Il Polo, infine, puo' contare su contributi, anche se esigui, da parte della Provincia. Il Polo ha anche intensificato la progettazione di attivita' finanziate con i PON e gli FSE per studenti di quarta da inviare all'estero per il PCTO.

Risorse economiche e materiali

Il Polo Tecnologico dispone di tre sedi vetuste; in esse si trovano in tutto 42 laboratori e varie aule speciali, oltre ad aree verdi, parcheggi interni, infermerie. Nella sede principale dell'IP vi sono 25 aule, labb. di macchine utensili, pneumatica, fisica, idraulica, meccanica e macchine, officina motori, aggiustaggio, saldatura, elettrico, sistemi, misure, aula TEXAEDU, informatica, 2 aule LIM, aule CNC, CAD, CAM, centrale termica, palestra, sala riunioni, biblioteca e un bar con ristoro. Nella sede staccata dell'IP vi sono 10 aule, 2 labb. di elettronica, 1 lab tecnico-scientifico con LIM, 1 di informatica, 2 di odontotecnica, 1 palestra, 1 aula magna da 150 posti e centrale termica. Nella sede dell'IT vi sono 26 aule, 3 aule LIM e 1 multimediale, laboratori di

chimica, fisica, informatica, disegno e tecnologia, analisi chimica qualitativa/quantitativa, chimica organica, microbiologia e biologia, chimica strumentale, tecnologia meccanica, saldatura, aule CAD, sistemi, macchine a fluido, macchine utensili, impianti termotecnici e centrale termica, 2 palestre, 1 biblioteca, 1 aula magna da 400 posti, una Xiloteca, bar con mensa. L'istituto e' dotato di 8 laboratori mobili (TV, video proiettori, videocamere...). Per l'attuazione dell'Offerta Formativa, l'istituto impiega contributi ministeriali, provinciali, regionali, europei, delle famiglie, di privati e di aziende. Anche le associazioni di categoria e di settore collaborano con risorse professionali e a volte con fondi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.S. "GIORGI - FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TVIS02300L
Indirizzo	VIA S. PELAIO, N.37 TREVISO 31100 TREVISO
Telefono	0422304272
Email	TVIS02300L@istruzione.it
Pec	TVIS02300L@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.giorgifermi.it

❖ IPSIA GIORGI (PLESSO)

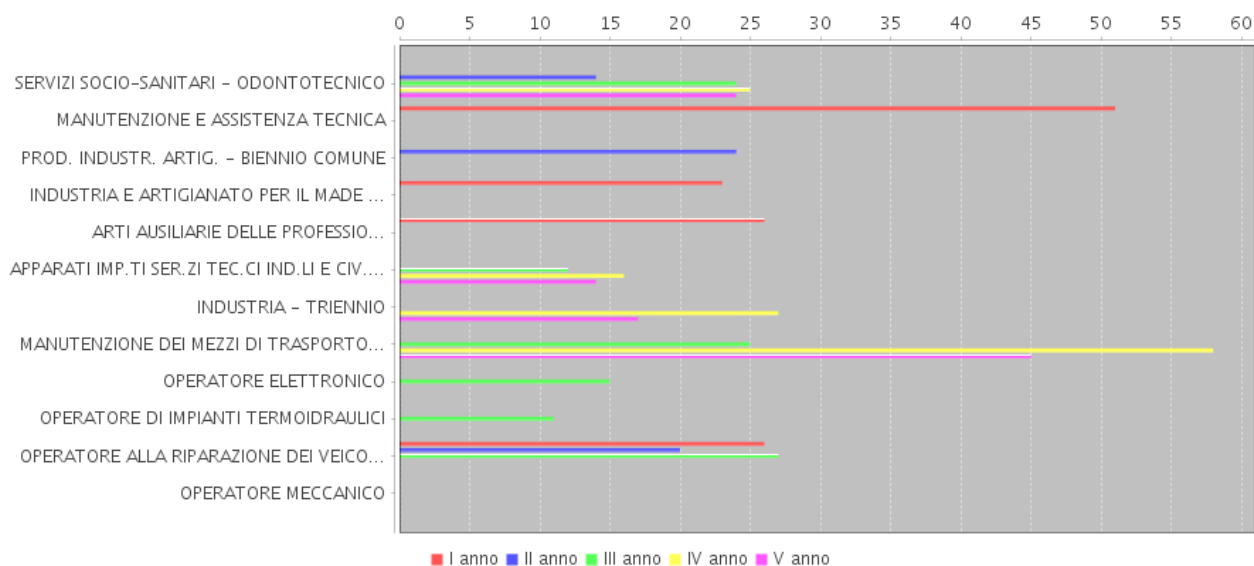
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	TVRI023018
Indirizzo	VIA TERRAGLIO,53 TREVISO 31100 TREVISO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- INDUSTRIA - TRIENNIO
- MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE
- OPERATORE ELETTRONICO
- OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI
- OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE
- OPERATORE MECCANICO

Totale Alunni

657

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **I.P.S.I.A. GIORGI SERALE TREVISO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	TVRI02351N
Indirizzo	VIA TERRAGLIO, 53 TREVISO 31100 TREVISO

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- INDUSTRIA - TRIENNIO
- MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

❖ **ITI FERMI TREVISO (PLESSO)**

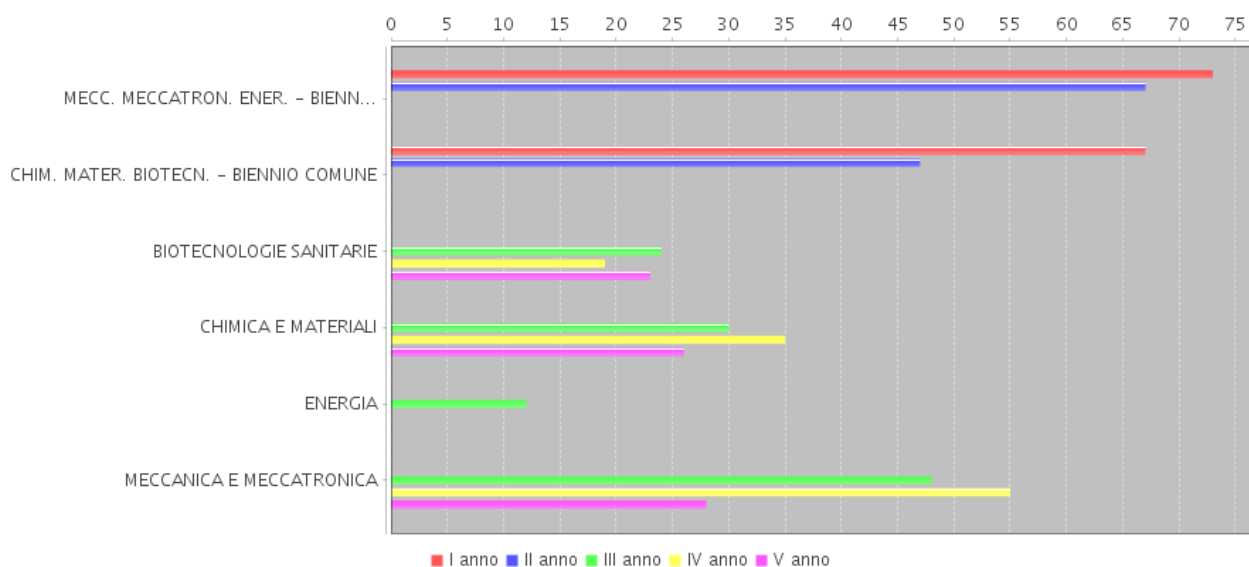
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	TVTF023015
Indirizzo	VIA SAN PELAIO, 37 TREVISO 31100 TREVISO

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- CHIMICA E MATERIALI
- ENERGIA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni	554
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Chimica	5
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	3
	Fisica	2
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	5
	Musica	1
	Odontotecnico	2
	Scienze	1
	Saldatura	2
	CAD CAM	4
	TEXAEDU	1
	Sistemi	2
	Termoidraulico	2

	Officina Motori	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	4
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Infermeria	
	Bar con ristoro	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	295
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	Videoproiettori	30

Approfondimento

L'Istituto, visto il numero di progetti che intende realizzare nel 2019, considerata l'obsolescenza dei laboratori professionalizzanti, si pone come obiettivo di investire dei fondi nell'acquisto della strumentazione dei laboratori di indirizzo, in cui gli arredi sono sufficienti, ma sono necessarie sostituzioni integrali in funzione delle nuove metodologie di insegnamento che potenziano l'attività laboratoriale e dei suggerimenti pervenuti dal CTS. Ciascuna apparecchiatura che interessa questi laboratori ha costi che oscillano tra i 5.000 e i 15.000 €.

Per quanto riguarda l'informatizzazione, attraverso il Programma Operativo Nazionale

(PON), l'Istituto ha ottenuto due finanziamenti

1. "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave" (10.8.1.A2-FESRPON-VE-2015-92) con il quale ha ampliato la rete LAN/WLAN della Sede Fermi.
2. "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave (10.8.1.A3-FESRPON-VE-2017-101) con il quale l'Istituto si pone come obiettivi: potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche; sostenere e incrementare l'accesso alle nuove tecnologie a docenti e studenti; fornire strumenti di apprendimento adeguati al passo con lo sviluppo tecnologico; diffondere contenuti didattici digitali e di risorse di apprendimento online; potenziare e adeguare le dotazioni tecnologiche per favorire la promozione di risorse di apprendimento online;
3. L'Istituto ha superato la selezione per un PON "Laboratori professionalizzanti" ma non è rientrato tra i progetti da finanziare nella prima tornata ed è quindi in lista d'attesa. Sono da aggiungere le spese di aggiornamento delle licenze d'uso per software didattici, nell'intento di favorire i laboratori virtuali e amministrativi.

La scuola si pone come obiettivi:

dotare la maggior parte delle aule di un proiettore e rinnovare i PC presenti;

sviluppare un piano di messa a norma e in sicurezza di strumenti e macchine utensili presenti;

adeguare almeno un laboratorio per indirizzo con strumenti all'avanguardia.

Per sostenere questi oneri si conterà su eventuali altri fondi PON o Crowdfunding.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	134
Personale ATA	43

Approfondimento

Il Polo Tecnologico è diretto dallo stesso dirigente da 7 anni. L'organico di fatto dell'istituto che si è realizzato nel presente anno scolastico è composto per il 77,5% da insegnanti a tempo indeterminato e per il 22,5% da insegnanti con incarico a tempo determinato, ossia 130 docenti a t/i (di cui 10 docenti dell'organico potenziato) a cui si aggiungono 32 docenti a t/d più 8 insegnanti di sostegno. La maggior parte



degli insegnanti(74%) ha più di 45 anni: questo comporta una notevole esperienza didattica e buone competenze nella gestione della classe. All'incirca 114 docenti lavorano nell'Istituto da più di 5 anni, a testimoniare una buona stabilità dell'organico.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Missione dell'IS "Giorgi-Fermi" è il conseguimento del successo degli allievi per lo sviluppo armonico della loro personalità rivolto a creare i futuri cittadini e professionisti in una comunità che, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, maturità e senso di responsabilità, allarga sempre più i suoi confini.

L'IS "Giorgi-Fermi" consapevole dell'importanza sempre crescente della Qualità si propone di offrire un sistema di istruzione e formazione in grado di soddisfare le esigenze e le aspettative di tutte le parti interessate:

- *le famiglie nelle sue componenti genitori e figli-studenti,*
- *tutto il personale docente e non docente,*
- *il Ministero e la sua articolazione: la Direzione Regionale e Provinciale,*
- *gli Enti locali,*
- *il mondo imprenditoriale e le Università,*
- *i fornitori.*

Tutti coloro che operano nell'Istituto, a partire dalla Direzione Scolastica, devono garantire:

- *il rispetto di regole precise riguardanti la Qualità anche in conformità alla Raccomandazione europea EQAVET (C155/2009) e, pertanto, in un Sistema di Gestione indirizzato al miglioramento continuo;*
- *l'efficacia e l'efficienza in tutti i processi dell'Organizzazione in particolare nell'azione didattica operando con mezzi e risorse necessarie allo scopo e curando la formazione di tutto il personale;*
- *la trasparenza di tutti i propri comportamenti basati sul rapporto cooperativo con clienti e fornitori interni ed esterni.*

La politica per la Qualità viene tradotta in obiettivi specifici quantificati e misurabili nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa annuale dell'Istituto.

In tale occasione la Politica per la Qualità viene riesaminata per accertarne la continua idoneità.



Il Dirigente Scolastico, consapevole che per il miglioramento continuo è necessario l'impegno e la collaborazione di tutto il personale, si impegna a far conoscere e condividere con esso la presente Politica per la Qualità, e ogni sua variazione negli obiettivi e negli impegni futuri.

Segue l'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente scolastico (Prot. 3725/08 -16.07.2018).

- **ADEGUARE IL PTOF** previsto dai nuovi Ordinamenti tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal **Rapporto di Autovalutazione (RAV)** e il conseguente **Piano di Miglioramento (PdM)** di cui all'art.6, comma 1, del DPR n. 80/2013;
- **SVILUPPARE L'ORGANIZZAZIONE:**

*La ferma convinzione che le risposte più adeguate che la scuola può dare, ad un'utenza mutevole ed esigente, sono l'**innovazione**, la **ricerca** ed il **cambiamento** attraverso la **formazione** e l'**aggiornamento continuo**, motiva il nostro obiettivo verso il miglioramento continuo, di noi stessi e del nostro modo di lavorare, che concretamente si traduce in:*

 - *centralità dell'interesse e della soddisfazione delle attese di tutti gli utenti;*
 - *maggior attenzione al ruolo della scuola come attore sociale;*
 - *formazione di competenze culturali e professionalizzanti degli studenti in accordo con il mercato del lavoro;*
 - *prevenzione della dispersione scolastica;*
 - *valorizzazione delle risorse umane attraverso il miglioramento costante del clima relazionale e delle condizioni di lavoro;*
- **DEFINIRE** le attività per il recupero ed il potenziamento del rendimento scolastico, tenendo conto anche dei risultati delle **rilevazioni INVALSI** relative all'anno scolastico precedente;
- **ACCOGLIERE** Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei rappresentanti dei genitori e degli studenti per la formulazione del Piano;
- **CONDIVIDERE** linee metodologico-didattiche centrate sullo studente e che prevedano l'integrazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento delle attività laboratoriali e cooperative, delle modalità di recupero e delle iniziative di contrasto della dispersione scolastica;
- **MIGLIORARE** i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo verticale, curricolo per articolazione professionalizzante, curricolo d'Istituto,);
- **SUPERARE** la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze;
- **UTILIZZARE** strumenti comuni (test d'ingresso sulle competenze generali e prove strutturate di disciplina nelle classi parallele) per migliorare la riflessione sulla valutazione, costituire un tavolo di lavoro comune per i docenti e un possibile appuntamento di verifica per gli alunni;
- **INSERIRE** azioni, sia didattiche che di aggiornamento, sulla gestione del disagio e sulla cura dell'eccellenza con lo scopo di consolidare la comunione educativa e la linearità dei comportamenti;



- **SVILUPPARE E POTENZIARE** il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'**Indire** e l'utilizzo dei risultati delle prove **INVALSI**; per l'autovalutazione d'istituto si continua ad utilizzare il sistema europeo **EQAVET (European Quality Assurance in Vocational Education and Training)** che utilizza la peer review tra scuole per monitorare e assicurare qualità dell'offerta formativa.
- **PARTECIPARE al Programma Operativo Nazionale (PON)**, per la Programmazione 2014-2020 mediante la predisposizione di un PdM definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa.

Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento; costituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione di progetti PON per miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa nonché per l'innovazione della strumentazione presente nei numerosi laboratori tecnologici;
- **AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA** di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari; i progetti proposti devono essere pertinenti alle aree progettuali così come definite nel presente Atto di indirizzo. Di norma le proposte progettuali sono definite entro i primi tre mesi dell'anno scolastico. In ogni caso potranno essere presi in considerazione, successivamente al suddetto periodo, eventuali progetti proposti e finanziati da soggetti esterni (enti, istituzioni, reti);
- **ATTIVARE PERCORSI FORMATIVI** (eccellenze) finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti, percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni, ad esempio:
 - Giochi della Chimica collegati alle ICHO (OLIMPIADI DELLA CHIMICA)
 - Giochi di Anacleto collegati alle EUSO (OLIMPIADI DELLE SCIENZE);
 - Giochi di Archimede collegati alle OLIMPIADI DELLA MATEMATICA;
 - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE;
 - CERTIFICAZIONI ECDL
 - GARA NAZIONALE DI CHIMICA;
 - GARA NAZIONALE DI FISICA,
 - GARA NAZIONALE DI MECCANICA;
 - GARA NAZIONALE DI CAD,
 - GARE NAZIONALI DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA;
 - GARA NAZIONALE DI ODONTOTECNICA;
 - CONCORSO NAZIONALE ADM (Associazione Disegnatori Meccanici)
 - TEXA CONTEST
 - TECNICA-MENTE
 - CAMPIONATO DI SALDATURA E DI MECCANICA
- **ACCOGLIENZA STRANIERI** attraverso un protocollo di accoglienza degli stranieri e corsi di Italiano



L2

- • **COSTRUIRE** una **dimensione interculturale** nella scuola al fine di coniugare la capacità di conoscere e apprezzare le differenze tra le persone e le culture con la ricerca di una coesione sociale aperta al contesto culturale del territorio, secondo una visione della "cittadinanza" coerente con i valori della Costituzione;
- • **ORIENTARE** lo studente verso un percorso scolastico adeguato alle proprie potenzialità, attraverso la costruzione di un **PFI (Piano Formativo Individuale)** che punta all'acquisizione di competenze didattico/professionali che possano agevolare il suo ingresso nel mondo del lavoro o semplicemente agevolarne l'inserimento sociale e il benessere globale;
- • **PARTICOLARE ATTENZIONE** all'integrazione/inclusione degli alunni con **DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento)** in quanto ne accoglie al suo interno un numero sempre crescente. A questi si aggiungono alunni diversamente abili e alunni con **Bisogni Educativi Speciali (BES)**. Per questi alunni, se necessario, vengono attivati percorsi individuali; Viene costituito il **GLI (Gruppo di Lavoro di Istituto)** e predisposto il **PAI (Piano Annuale dell'Inclusione)**;
- **ATTIVARE PERCORSI DI RECUPERO** per gli alunni con bassi livelli di apprendimento, monitorando tempestivamente gli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali di DSA, BES e dispersione scolastica) compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili:

STUDIO ASSISTITO

SPORTELLO HELP

CORSI DI SOSTEGNO

CORSI DI RECUPERO

- • **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO** : certificare le competenze acquisite nei PTCO e le competenze acquisite alla fine del percorso quinquennale (Supplemento Europass al diploma di Stato) su indicazione del **Comitato Tecnico Scientifico (CTS)** dell'istituto; utilizzo della piattaforma MIUR per la gestione dei dati. Sviluppo di una progettazione d'istituto, per indirizzi, al fine di pianificare le varie azioni formative, prima, durante il periodo di apprendimento in contesto lavorativo e al rientro dallo stesso;
- • **APPRENDISTATO** di primo livello per il conseguimento del Diploma di Stato: confronto e scambio di buone prassi all'interno del progetto pilota finanziato dal MIUR e denominato APPRENDISTATO NORD-EST;
- • **VALORIZZARE IL PERSONALE** docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità da un punto di vista pedagogico, metodologico e didattico, e della professionalità amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema come previsto dal Piano di Formazione;
- • **ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO**: nell'organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, è opportuno che anche i libri di testo adottati siano uguali tra gli indirizzi di studio e per classi parallele;
- • **PROGETTO SCUOLA-NEXT**: un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on line del rendimento del percorso formativo degli studenti e una migliore informazione alle famiglie; uno strumento per i docenti per visualizzare, condividere e scambiare materiali e buone prassi;
- • **LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE** dovrà privilegiare il potenziamento e il recupero di



Matematica e Inglese, con il conseguimento delle certificazioni linguistiche, e il potenziamento delle capacità informatiche, con il conseguimento della Patente Europea ECDL;

- **INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE" (PNSD), LABORATORI PER L'OCCUPABILITA'** (sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese; il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica e la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- **I VIAGGI D'ISTRUZIONE**, gli scambi culturali, l'attività teatrale, le attività sportive, le visite guidate e visite tecniche sono validi strumenti e occasioni per la conoscenza di se stessi, tra studenti e docenti in contesti "altro" dall'aula;
- **RAFFORZARE** la cooperazione internazionale, mediante la partecipazione a progetti **ERASMUS+** in rete con altre Istituzioni scolastiche dell'Unione Europea;
- **LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO** in uscita con l'Università, l'ITS (Istituto Tecnico Superiore) e le Associazioni di categoria;
- **LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO** in entrata con gli istituti secondari di I grado e di riorientamento con gli istituti di II grado attraverso anche la Rete "Treviso Orienta" di cui siamo capofila: potenziamento e riorganizzazione di tutte le attività legate all'Orientamento dei nostri studenti anche attraverso la formazione degli insegnanti;
- **LA PROGETTAZIONE INTEGRATA** con gli altri Enti istituzionali Locali, Provinciali, Regionali, Nazionali, Europei: è sempre più necessario progettare le attività finanziabili che riguardano l'istituto a quattro mani con gli stakeholder;
- **PROMUOVERE E POTENZIARE IL SUCCESSO FORMATIVO**, attraverso le attività di riorientamento, gli esami d'idoneità, gli esami integrativi, il recupero delle carenze e dei debiti formativi, l'attribuzione del credito scolastico e formativo;
- **ATTIVARE**, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore del personale tutto e degli studenti inseriti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- **CONTRASTO** al Bullismo e al Cyberbullismo attraverso la costituzione del TEAM antibullismo e la messa a punto di azioni di tipo informativo-educativo, progetti di "Cittadinanza e Costituzione attiva"; collaborazione con tutte le forze dell'Ordine presenti sul territorio;
- **LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE** deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché ai principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva;
- **L'ATTIVITA' NEGOZIALE**, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n°44/01) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- **IL CONFERIMENTO DI INCARICHI** al personale esterno (disciplinata dall'art. 40 del D.I. 44/2001) dovrà avvenire, dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità ed



i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti, sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità. I compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni;

- **L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA e GENERALE**, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano e serale;

- **DETERMINAZIONE CONTRIBUTO VOLONTARIO.** Erogazioni liberali che prevedono un credito d'imposta fino al 65% a favore del donatore da parte delle famiglie a partire dall'a.s. 2015/2016. L'importo del contributo vincolato da parte delle famiglie servirà per la dotazione alle classi di nuovi ed innovativi strumenti didattici, spese di funzionamento didattico, manutenzione dei laboratori, acquisto arredi laboratori, spese per esercitazioni nei laboratori e **CONTRIBUTO ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI DEGLI ALUNNI.**;

- **LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:**

- *la programmazione flessibile dell'orario complessivo;*
- *garantire l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di studenti per classe;*
- *possibilità di apertura nei periodi estivi;*
nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto, in sinergia con gli enti locali, promuoverà attività di
- *formazione, educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici;*
- *orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;*
- *percorsi didattici personalizzati e individualizzati (PDP - PEI - PFI);*
- *adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;*
- *adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale;*
- *attenzione alle innovazioni possibili per assecondare il cambiamento;*
- *utilizzazione delle esperienze acquisite e delle buone prassi per correggere e migliorare le strategie dell'Istituto;*

- **OFFERTA AGGIUNTIVA:**

- **Corsi serali per adulti** - percorsi di istruzione di adulti, secondo quanto autorizzato dall'USP di Treviso.
- **Qualifiche regionali** - in regime di sussidiarietà complementare secondo quanto autorizzato dalla Regione Veneto (IeFP).
- **Corsi ITS di Meccatronica** - corsi post-diploma biennali autorizzati dal MIUR.
- **Progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE);**



- **Corsi brevi** finanziati da associazioni di categoria, agenzie interinali, aziende e rivolti a contrastare la dispersione scolastica (NEET) e tenuti presso i laboratori dell'istituto
- **NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:**

La scuola promuoverà iniziative di COMUNICAZIONE PUBBLICA rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

 - a) SITO WEB (nuovo da primo settembre 2018) per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di informazioni curate dai docenti, dal personale amministrativo e dagli studenti, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, l'albo pretorio, modulistica.
 - b) SCUOLA NEXT: un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line del rendimento degli studenti.
 - c) Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola - territorio - famiglia;
 - d) BILANCIO SOCIALE: predisposizione di un documento rivolto agli stakeholder

Le azioni di accoglienza, monitoraggio, vigilanza, promozione e verifica finalizzate al buon andamento dell'amministrazione scolastica sono efficaci se vengono comprese e concretamente condivise da tutto il personale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle classi terze del tecnico e delle classi quarte del professionale.

Traguardi

Raggiungere almeno l'82% degli studenti ammessi alla classe successiva.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli medi.

Traguardi

Migliorare la media rispetto a quella del territorio e della Regione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce, in particolare nel terzo anno dell'IT e nel quarto anno dell'IP. Nel primo caso risulta particolarmente alto il numero degli studenti con giudizio sospeso. Nel secondo caso alle classi si aggiungono studenti provenienti da percorsi di Istruzione e Formazione Professionale o CFP. In entrambi i casi sarebbe opportuno innovare i processi di insegnamento per le competenze richieste, incluse le competenze chiave di cittadinanza, considerare la valutazione dell'Alternanza Scuola Lavoro con ricaduta sul voto di condotta e sul voto nelle discipline. Tali interventi potrebbero ridurre gli insuccessi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ IL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

L'individuazione tempestiva degli alunni in difficoltà può consentire al Polo di attivare interventi di recupero sulle competenze di base delle discipline, finalizzati anche alla diminuzione del numero di sospesi. Sensibilizzare i dipartimenti di lettere, inglese e matematica a riflettere sui risultati delle prove INVALSI permette di insistere maggiormente sullo sviluppo dei processi evidenziati nelle prove stesse, non per piegare il curricolo alle prove, ma per innovare i processi di insegnamento di quelle competenze che dovrebbero essere acquisite al termine dell'obbligo scolastico, incluse le competenze chiave di



cittadinanza. La realizzazione di UdA e la relativa valutazione (almeno una per classe all'anno) sono gli strumenti per migliorare il livello delle competenze, anche ai fini della certificazione. Inoltre, una maggiore cura degli ambienti può contribuire a favorire un'appartenenza alla società scolastica collaborativa e un fattivo impegno per mantenere luoghi che predispongono positivamente l'apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Individuare entro i primi 2 mesi gli alunni con difficoltà ed attivare da subito percorsi di recupero efficaci e/o di riorientamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle classi terze del tecnico e delle classi quarte del professionale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli medi.

"Obiettivo:" Implementare l'uso di prove comuni per classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle classi terze del tecnico e delle classi quarte del professionale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli medi.

"Obiettivo:" Applicare la programmazione per competenze già in adozione realizzando ogni anno almeno un'UdA per classe e valutandola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle classi terze del tecnico e delle classi quarte

del professionale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli medi.

"Obiettivo:" Rafforzare le competenze base di Italiano, Inglese e Matematica considerando le prove INVALSI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle classi terze del tecnico e delle classi quarte del professionale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli medi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Diversificare le metodologie di insegnamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle classi terze del tecnico e delle classi quarte del professionale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli medi.

"Obiettivo:" Migliorare la gestione e la manutenzione dei laboratori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle classi terze del tecnico e delle classi quarte del professionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere attività di formazione su metodologie innovative di insegnamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti delle classi terze del tecnico e delle classi quarte del professionale.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli medi.

"Obiettivo:" Migliorare il coinvolgimento del personale nella gestione dell'organizzazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti delle classi terze del tecnico e delle classi quarte del professionale.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli medi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITA' DI RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2019	Studenti	Docenti Studenti
Responsabile		

I docenti osservano e rilevano costantemente le situazioni di disagio e delle gravi carenze.

I collaboratori del DS attivano adeguati percorsi di recupero utilizzando i docenti dell'organico dell'autonomia.

Sono possibili l'attivazione di corsi di recupero disciplinari per classi parallele, sportello help, ... attività di studio con peer education.

Risultati Attesi

Riduzione delle situazioni di disagio e delle gravi carenze rilevate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNITA' DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Il Consiglio di classe elabora un progetto in base alla situazione oggettiva della classe. Si nomina un coordinatore dell'UdA, si lavora per competenze e si coinvolgono gli studenti nella realizzazione di un prodotto finale. Lo studente acquisisce, così, la consapevolezza delle sue potenzialità e dei traguardi di competenza raggiunti. I docenti ricevono a loro volta un riscontro evidente del lavoro svolto dagli studenti. Segue la valutazione secondo criteri stabiliti e ogni elemento osservato sarà utile ai fini della certificazione delle competenze.

Risultati Attesi

Lavorare in equipe con conseguente valorizzazione del Consiglio di classe.

Lavorare per competenze.

Rilevare elementi per certificare le competenze.

❖ IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

Descrizione Percorso

Il Nostro Istituto ritiene fondamentale promuovere il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e la cultura dell'innovazione e della valutazione. E' molto attento alla Raccomandazione EQAVET che costituisce il documento di indirizzo comunitario per la promozione di sistemi di istruzione e formazione professionale ispirati a criteri di qualità e miglioramento continuo, in grado di sostenere un più ampio e coerente sviluppo dello Spazio europeo per le Qualifiche e le Competenze.

È un'occasione per ricevere informazioni e confrontarsi sul tema dell'Assicurazione Qualità nell'ambito dell'Istruzione Professionale e dell'Istruzione e Formazione Professionale, attraverso la disseminazione delle buone pratiche nazionali e regionali ed il collegamento tra livello nazionale ed europeo, coinvolgendo maggiormente tutti gli attori del sistema scolastico ed implementando la diffusione del sistema qualità. Si realizzano progetti PON, Erasmus+, Move, ecc...esperienze che promuovono la mobilità e incrementano le opportunità per gli studenti di vivere un'esperienza di studio o di tirocinio all'estero confrontandosi con realtà lavorative di tipo internazionale. Non si escludono opportunità di formazione per i docenti all'estero (è un valore aggiunto imparare dagli altri Stati). Queste iniziative forniscono ulteriore motivazione per una proiezione in senso europeo dell'Istituto che si propone di ricercare, grazie alla collaborazione con partner transnazionali, ulteriori strategie atte a risolvere le problematiche e le criticità ricorrenti, per individuare, perfezionare e sistematizzare le metodologie e i processi di analisi qualitativa messi in atto di volta in volta.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare l'uso di prove comuni per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle classi terze del tecnico e delle classi quarte del professionale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli medi.

"Obiettivo:" Rafforzare le competenze base di Italiano, Inglese e Matematica, considerando le prove INVALSI.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli medi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Diversificare le metodologie di insegnamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle classi terze del tecnico e delle classi quarte del professionale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli medi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Promuovere attività di formazione su metodologie innovative di insegnamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti delle classi terze del tecnico e delle classi quarte del professionale.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli medi.

"Obiettivo:" Migliorare il coinvolgimento del personale nella gestione dell'organizzazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti delle classi terze del tecnico e delle classi quarte del professionale.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli medi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

I docenti di indirizzo propongono percorsi formativi per valorizzare le eccellenze, come pure percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni, ad esempio:



- Giochi della Chimica collegati alle ICHO (OLIMPIADI DELLA CHIMICA)
- Giochi di Anacleto collegati alle EUSO (OLIMPIADI DELLE SCIENZE);
- Giochi di Archimede collegati alle OLIMPIADI DELLA MATEMATICA;
- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE;
- CERTIFICAZIONI ECDL
- GARA NAZIONALE DI CHIMICA;
- GARA NAZIONALE DI FISICA,
- GARA NAZIONALE DI MECCANICA;
- GARA NAZIONALE DI CAD,
- GARE NAZIONALI DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA;
- GARA NAZIONALE DI ODONTOTECNICA;
- CONCORSO NAZIONALE ADM (Associazione Disegnatori Meccanici)
- TEXA CONTEST
- TECNICA-MENTE
- CAMPIONATO DI SALDATURA E DI MECCANICA

Il Gruppo Operativo di Progetto, inoltre, propone la partecipazione a PON, Erasmus+, Move,... che consentono a studenti, scelti in base ad opportuni criteri, a partecipare ad esperienze di studio o lavorative all'estero.

Risultati Attesi

Valorizzazione delle eccellenze.

Miglioramento degli esiti orientati a livelli medi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

ELENCO QUADRI ORARI

ALLEGATI:

PTOF 20-21 - allegato ordinamenti.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.S. "GIORGI - FERMI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Il curriculum descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali.

È il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. La nostra scuola ha inteso costruire un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che,

nei Dipartimenti, definiscono le conoscenze e i traguardi di competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo.

Il territorio richiede che le conoscenze tecnologiche e scientifiche siano trasformate in effettive competenze imprenditoriali affinché i diplomati possano essere, oltre che competenti, individui attivi e propositivi.

L'Istituto propone un'offerta formativa pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e punta, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **ESPERIENZA FORMATIVA IN CONTESTO LAVORATIVO: SETTORE MECCANICO**

Descrizione:

Il presente progetto prevede:

- un periodo di stage presso le strutture ospitanti;
- una serie di attività formative propedeutiche svolte presso il nostro istituto o presso aziende.

Le attività formative propedeutiche previste dal presente progetto saranno:

- una Unità Didattica di Apprendimento (U.D.A.);
- visite aziendali;
- un corso di formazione sulla sicurezza;
- attività in aula / convegno / fiera / laboratori / incontro su orientamento con l'intervento di esperti esterni o svolti dai docenti curricolari.

Per quanto riguarda le attività di PCTO (Programmi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento- ex AS-L) in azienda, si assegnano le aziende in funzione dell'indirizzo di studi frequentato e delle attitudini o preferenze dello studente, in modo tale da personalizzare il percorso. I responsabili dell'azienda ospitante sottoscrivono gli accordi con la scuola ed il contratto formativo degli studenti ospitati, con le modifiche ed integrazioni eventualmente necessari concordati tra scuola ed azienda. In particolare gli studenti partecipano alle sottoindicate fasi lavorative in azienda:

- attività di manutenzione delle macchine;
- partecipazione a controllo e collaudo del prodotto;
- lavorazione alle macchine;
- montaggio macchine;
- formazione ed utilizzo delle tecnologie e dei software necessari per le fasi lavorative.

Oltre alle competenze professionali specifiche, l'attività di PCTO è anche orientata a fornire competenze civiche e relazionali (rispetto degli orari di lavoro, delle regole e dei ruoli in azienda, relazionarsi costruttivamente in un gruppo di lavoro, collaborare...).

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso ricade sotto la responsabilità dei soggetti che hanno la maggior visibilità complessiva dell'intero progetto, ossia il tutor interno, il tutor aziendale e lo studente. Si tratta di una valutazione che valorizza il giudizio di chi, con funzioni diverse, ha vissuto più da vicino i PCTO. A tal fine sono state predisposte delle schede di valutazione del percorso che evidenziano punti di forza e di debolezza e le ricadute sugli studenti. Il tutor interno riferirà gli esiti ai Consigli di Classe e al tutor organizzatore per considerare eventuali strategie migliorative da proporre in futuro. L'analisi avverrà a livello di singolo studente ed a livello di classe.

Tramite la documentazione raccolta, la Commissione PCTO dell'Istituto potrà valutare l'efficacia del percorso a livello di istituto e pubblicare i risultati sul sito della scuola.

L'attività di monitoraggio e valutazione è ulteriormente rafforzata dalla redazione, da parte del Dirigente Scolastico, di un'apposita scheda di valutazione delle aziende ospitanti.

❖ ESPERIENZA FORMATIVA IN CONTESTO LAVORATIVO: SETTORE CHIMICO**Descrizione:**

Il presente progetto prevede:

- un periodo di stage presso le strutture ospitanti;
- una serie di attività formative propedeutiche svolte presso il nostro istituto o presso aziende.

Le attività formative propedeutiche previste dal presente progetto saranno:

- una Unità Didattica di Apprendimento (U.D.A)
 - visite aziendali
 - un corso di formazione sulla sicurezza
- attività in aula / convegno / fiera / laboratori / incontro su orientamento con l'intervento di esperti esterni o svolti dai docenti curricolari.

Per quanto riguarda le attività di PCTO in azienda, si assegnano le aziende in funzione dell'indirizzo di studi frequentato e delle attitudini o preferenze dello studente, in modo tale da personalizzare il percorso. I responsabili dell'azienda ospitante sottoscrivono gli accordi con la scuola ed il contratto formativo degli studenti ospitati, con le modifiche ed integrazioni eventualmente necessari concordati tra scuola ed azienda.

Le attività prevedono di contribuire alla formazione di tecnici esperti nella progettazione, nella gestione e nella manutenzione di impianti chimici, facendo svolgere agli studenti attività di installazione, ampliamento, manutenzione, supportati da aziende e/o professionisti operanti nel settore specifico. Oltre alle competenze professionali specifiche, l'attività di PCTO è anche orientata a fornire competenze civiche e relazionali (rispetto degli orari di lavoro, delle regole e dei ruoli in azienda, relazionarsi costruttivamente in un gruppo di lavoro, collaborare...).

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso ricade sotto la responsabilità dei soggetti che hanno la maggior visibilità complessiva dell'intero progetto, ossia il tutor interno, il tutor aziendale e lo studente. Si tratta di una valutazione che valorizza il giudizio di chi, con funzioni diverse, ha vissuto più da vicino i PCTO. A tal fine sono state predisposte delle schede di valutazione del percorso che evidenziano punti di forza e di debolezza e le ricadute sugli studenti. Il tutor interno riferirà gli esiti ai Consigli di Classe e al tutor organizzatore per considerare eventuali strategie migliorative da proporre in futuro. L'analisi avverrà a livello di singolo studente ed a livello di classe.

Tramite la documentazione raccolta, la Commissione PCTO dell'Istituto potrà valutare l'efficacia del percorso a livello di istituto e pubblicare i risultati sul sito della scuola.

L'attività di monitoraggio e valutazione è ulteriormente rafforzata dalla redazione, da parte del Dirigente Scolastico, di un'apposita scheda di valutazione delle aziende ospitanti

❖ ESPERIENZA FORMATIVA IN CONTESTO LAVORATIVO: SETTORE BIOTECNOLOGICO**Descrizione:**

Il presente progetto prevede:

- un periodo di stage presso le strutture ospitanti;
- una serie di attività formative propedeutiche svolte presso il nostro istituto o presso aziende.

Le attività formative propedeutiche previste dal presente progetto saranno:

- una Unità Didattica di Apprendimento (U.D.A)
 - visite aziendali
 - un corso di formazione sulla sicurezza
- attività in aula / convegno / fiera / laboratori / incontro su orientamento con l'intervento di esperti esterni o svolti dai docenti curricolari.

Per quanto riguarda le attività di PCTO in azienda, si assegnano le aziende in funzione dell'indirizzo di studi frequentato e delle attitudini o preferenze dello studente, in modo

tale da personalizzare il percorso. I responsabili dell'azienda ospitante sottoscrivono gli accordi con la scuola ed il contratto formativo degli studenti ospitati, con le modifiche ed integrazioni eventualmente necessari concordati tra scuola ed azienda.

Le attività prevedono di contribuire alla formazione di tecnici esperti nella progettazione, nella gestione e nella manutenzione di impianti biotecnologici, facendo svolgere agli studenti attività di installazione, ampliamento, manutenzione, supportati da aziende e/o professionisti operanti nel settore specifico. Oltre alle competenze professionali specifiche, l'attività di PCTO è anche orientata a fornire competenze civiche e relazionali (rispetto degli orari di lavoro, delle regole e dei ruoli in azienda, relazionarsi costruttivamente in un gruppo di lavoro, collaborare...).

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso ricade sotto la responsabilità dei soggetti che hanno la maggior visibilità complessiva dell'intero progetto, ossia il tutor interno, il tutor aziendale e lo studente. Si tratta di una valutazione che valorizza il giudizio di chi, con funzioni diverse, ha vissuto più da vicino i PCTO. A tal fine sono state predisposte delle schede di valutazione del percorso che evidenziano punti di forza e di debolezza e le ricadute sugli studenti. Il tutor interno riferirà gli esiti ai Consigli di Classe e al tutor organizzatore per considerare eventuali strategie migliorative da proporre in futuro. L'analisi avverrà a livello di singolo studente ed a livello di classe.

Tramite la documentazione raccolta, la Commissione PCTO dell'Istituto potrà valutare l'efficacia del percorso a livello di istituto e pubblicare i risultati sul sito della scuola.

L'attività di monitoraggio e valutazione è ulteriormente rafforzata dalla redazione, da parte del Dirigente Scolastico, di un'apposita scheda di valutazione delle aziende ospitanti

❖ ESPERIENZA FORMATIVA IN CONTESTO LAVORATIVO: SETTORE DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Descrizione:

Il presente progetto prevede:

- un periodo di stage presso le strutture ospitanti;
- una serie di attività formative propedeutiche svolte presso il nostro istituto o presso aziende.

Le attività formative propedeutiche previste dal presente progetto saranno:

- una Unità Didattica di Apprendimento (U.D.A.);
- visite aziendali ;
- un corso di formazione sulla sicurezza;
- attività in aula / convegno / fiera / laboratori / incontro su orientamento con l'intervento di esperti esterni o svolti dai docenti curricolari.

Per quanto riguarda le attività di PCTO in azienda, si assegnano le aziende in funzione dell'indirizzo di studi frequentato e delle attitudini o preferenze dello studente, in modo tale da personalizzare il percorso. I responsabili dell'azienda ospitante sottoscrivono gli accordi con la scuola ed il contratto formativo degli studenti ospitati, con le modifiche ed integrazioni eventualmente necessari concordati tra scuola ed azienda. In particolare gli studenti partecipano alle sottoindicate fasi lavorative in azienda:

- attività di manutenzione delle macchine;
- partecipazione a controllo e collaudo del prodotto;
- lavorazione alle macchine;
- montaggio macchine;
- formazione ed utilizzo delle tecnologie e dei software necessari per le fasi lavorative.

Oltre alle competenze professionali specifiche, l'attività di PCTO è anche orientata a fornire competenze civiche e relazionali (rispetto degli orari di lavoro, delle regole e dei ruoli in azienda, relazionarsi costruttivamente in un gruppo di lavoro, collaborare...).

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso ricade sotto la responsabilità dei soggetti che hanno la maggior visibilità complessiva dell'intero progetto, ossia il tutor interno, il tutor aziendale e lo studente. Si tratta di una valutazione che valorizza il giudizio di chi, con funzioni diverse, ha vissuto più da vicino i PCTO. A tal fine sono state predisposte delle schede di valutazione del percorso che evidenziano punti di forza e di debolezza e le ricadute sugli studenti. Il tutor interno riferirà gli esiti ai Consigli di Classe e al tutor organizzatore per considerare eventuali strategie migliorative da proporre in futuro. L'analisi avverrà a livello di singolo studente ed a livello di classe.

Tramite la documentazione raccolta, la Commissione PCTO dell'Istituto potrà valutare l'efficacia del percorso a livello di istituto e pubblicare i risultati sul sito della scuola.

L'attività di monitoraggio e valutazione è ulteriormente rafforzata dalla redazione, da parte del Dirigente Scolastico, di un'apposita scheda di valutazione delle aziende ospitanti

❖ ESPERIENZA FORMATIVA IN CONTESTO LAVORATIVO: SETTORE ODONTOTECNICO**Descrizione:**

Il presente progetto prevede:

- un periodo di stage presso le strutture ospitanti;
- una serie di attività formative propedeutiche svolte presso il nostro istituto o presso aziende.

Le attività formative propedeutiche previste dal presente progetto saranno:

- una Unità Didattica di Apprendimento (U.D.A)
- visite aziendali
- un corso di formazione sulla sicurezza

- attività in aula / convegno / fiera / laboratori / incontro su orientamento con l'intervento di esperti esterni o svolti dai docenti curricolari.

Per quanto riguarda le attività di PCTO in azienda, si assegnano le aziende in funzione dell'indirizzo di studi frequentato e delle attitudini o preferenze dello studente, in modo

tale da personalizzare il percorso. I responsabili dell'azienda ospitante sottoscrivono gli accordi con la scuola ed il contratto formativo degli studenti ospitati, con le modifiche ed integrazioni eventualmente necessari concordati tra scuola ed azienda.

Le attività prevedono di contribuire alla formazione di tecnici esperti nella progettazione, nella gestione e nella manutenzione di impianti odontotecnici, facendo svolgere agli studenti attività di installazione, ampliamento, manutenzione, supportati da aziende e/o professionisti operanti nel settore specifico. Oltre alle competenze professionali specifiche, l'attività di PCTO è anche orientata a fornire competenze civiche e relazionali (rispetto degli orari di lavoro, delle regole e dei ruoli in azienda, relazionarsi costruttivamente in un gruppo di lavoro, collaborare...).

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione del percorso ricade sotto la responsabilità dei soggetti che hanno la maggior visibilità complessiva dell'intero progetto, ossia il tutor interno, il tutor aziendale e lo studente. Si tratta di una valutazione che valorizza il giudizio di chi, con funzioni diverse, ha vissuto più da vicino i PCTO. A tal fine sono state predisposte delle schede di valutazione del percorso che evidenziano punti di forza e di debolezza e le ricadute sugli studenti. Il tutor interno riferirà gli esiti ai Consigli di Classe e al tutor organizzatore per considerare eventuali strategie migliorative da proporre in futuro. L'analisi avverrà a livello di singolo studente ed a livello di classe.

Tramite la documentazione raccolta, la Commissione PCTO dell'Istituto potrà valutare l'efficacia del percorso a livello di istituto e pubblicare i risultati sul sito della scuola.

L'attività di monitoraggio e valutazione è ulteriormente rafforzata dalla redazione, da parte del Dirigente Scolastico, di un'apposita scheda di valutazione delle aziende ospitanti

❖ APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO NELL'ISTRUZIONE

Descrizione:

Questo progetto è stato introdotto dal Decreto 81/2015 e ribadito dalla Legge 107/2015.

Con il Progetto Apprendistato Nord-Est è possibile inserire in apprendistato di primo livello, per il conseguimento del diploma, studenti della classe quarta, che poi proseguiranno il percorso nella classe quinta.

Gli standard formativi definiti a livello regionale prevedono i seguenti orari:

65% di formazione esterna (scolastica) pari a 686

35% di formazione interna (azienda) pari a 370 ore

A livello territoriale, le 1056 ore totali di cui sopra, vengono incrementate di ulteriori 360/370 ore circa all'anno in quarta e 137/160 ore in quinta di lavoro

Le ore di formazione interna (azienda) sono remunerate al 10% della retribuzione prevista per l'apprendistato; le ore di lavoro sono invece remunerate al 60% o 70%. Le ore di formazione interna (370) vengono effettuate in 10,5 settimane (circa); verranno ripartite in due blocchi: per la classe quarta una prima parte nei mesi di novembre, dicembre (sei settimane) e una seconda parte da maggio alla fine della scuola; durante l'estate lavoro in azienda. La classe quinta dell'anno successivo inizia l'esperienza in azienda dal primo giorno di scuola e per l'intero mese di ottobre per completarla poi in gennaio o febbraio.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PIACERE, MATEMATICA

Svolgimento di corsi di potenziamento per piccoli gruppi rivolto a studenti delle classi seconde (IT) per sviluppare le capacità logico-matematiche attraverso anche l'utilizzo di metodiche quali giochi didattici e attività di ricerca-azione.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche [L. 107/2015 art. 1 comma 7] • prevenzione alla dispersione scolastica [RAV] • Miglioramento delle competenze matematiche degli studenti del secondo anno • Attività per il recupero ed il potenziamento del rendimento scolastico, tenendo conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ MATEMATICA: DA 0 A 100.

Su modello dei corsi universitari di recupero, l'Istituto articola il suo intervento in corsi organizzati nel periodo Novembre/gennaio che prevedono: • test iniziale articolato • corso per piccoli gruppi omogenei (min 15 max 18) di 2 livelli: 1. base 2. medio

Obiettivi formativi e competenze attese

• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche [L. 107/2015 art. 1 comma 7] • prevenzione alla dispersione scolastica [RAV]

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ UNIFORME-MENTE MATEMATICA

L'Istituto articola il suo intervento in corsi organizzati, che prevedono: Attività e

tempistica: • Stesura test iniziale con griglia di valutazione nelle prime due settimane di settembre. • Somministrazione e valutazione dei test di ingresso (prova comune) sia per le classi 1[^] sia per le classi 4[^] nelle prime due settimane di inizio lezioni. • Corso per piccoli gruppi omogenei (max 10) di 2 livelli, sia per le classi 1[^] sia per le classi 4[^]: Livello 1: Non adeguato Livello 2: Base. Tutto il mese di ottobre. • Somministrazione e valutazione prova comune a chiusura del corso. Fine mese di ottobre.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche [L. 107/2015 art. 1 comma 7]
- Prevenzione alla dispersione scolastica [RAV]

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **PREPARAZIONE ALLE GARE NAZIONALI.**

- Preparazione di un gruppo ristretto di studenti con approfondimenti su parti di programma normalmente svolti in modo generico. • Selezione del candidato che parteciperà alla gara nazionale: uno per l'IT Fermi e uno per l'IP Giorgi

Obiettivi formativi e competenze attese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; [L. 107/2015 art. 1 comma 7]
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio [L. 107/2015 art. 1 comma 7]

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **A SCUOLA D'INGLESE.**

Avviare: - corsi di potenziamento per la certificazione B1 e B2 di inglese Corso livello B1 e B2 di ore 30+30 - corsi di allineamento ad inizio anno in prima ed in terza (per il Fermi) ed in prima ed in quarta (per il Giorgi), anche in considerazione degli esiti del test di livello effettuato nelle classi terze; - corsi di sportello "HELP", su richiesta degli studenti, rivolti a tutti gli alunni con necessità di recupero e/o potenziamento; - sostegno, in compresenza, all'insegnante curricolare per lavorare su gruppi di livello.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Individuare all'inizio gli alunni con difficoltà e realizzare percorsi di recupero efficaci. - Ampliare le competenze linguistiche. - Certificare le competenze secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Insegnati curricolari e madrelingua.

❖ **EDUCAZIONE INTERCULTURALE E MOBILITÀ STUDENTESCA.**

Il progetto si propone di promuovere la mobilità studentesca attraverso partenariati e gemellaggi (anche virtuali tramite progetti E-twinning), attività di scambio, visite e soggiorni studio, stage formativi all'estero. L'area tematica di riferimento riguarda l'educazione interculturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; [L.107/2015 art. 1 comma 7] - Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; [L. 107/2015 art. 1 comma 7] - Costruire una dimensione interculturale nella scuola al fine di coniugare la capacità di conoscere e apprezzare le differenze tra le persone e le culture con la ricerca di una coesione sociale aperta al contesto culturale del territorio, secondo una visione della "cittadinanza" coerente con i valori della Costituzione [Atto di indirizzo 4 novembre 2015].

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO.**

L'attività prevede: • Visione di un film sul tema • Organizzazione e partecipazione a conferenze sull'argomento (Polizia e Polizia Postale), eventualmente aperte anche alle famiglie, e testimonianze vittime e/o loro genitori • Giornata di studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; [L. 107/2015 art. 1 comma 7] • Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità [L. 107/2015 art. 1 comma 7] • Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; [L. 107/2015 art. 1 comma 7] • Costruzione di una dimensione interculturale nella scuola al fine di coniugare la capacità di conoscere e apprezzare le differenze tra le persone e le culture con la ricerca di una coesione sociale aperta al contesto culturale del territorio, secondo una visione della "cittadinanza" coerente con i valori della Costituzione [Atto di indirizzo 4 novembre 2015] • Miglioramento della coscienza civica e della convivenza in gruppo • Miglioramento della condivisione educativa con la famiglia circa l'uso dei media in maniera critica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ INCLUSIVITÀ ALUNNI STRANIERI

Corso di 10 lezioni per 30 ore totali di italiano e matematica prima dell'inizio dell'a.s. Durante l'a.s. laboratorio settimanale di 2 ore (130 h) per il corso diurno e 33 h per il corso serale, in cui verranno privilegiate la lezione frontale e dialogata, le attività laboratoriali, il tutoring, la peer education e il cooperative learning.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli alunni: - favorire l'acquisizione delle competenze di base nella lingua italiana (livello A1) e lo sviluppo e il consolidamento di competenze comunicative e linguistiche per operazioni cognitive più complesse (livelli da A1 a A2/B1); - recupero e potenziamento della produzione scritta; - potenziamento delle abilità logico matematiche; - potenziamento nell'uso delle microlingue specifiche delle singole discipline. Per i docenti: - individuare le principali difficoltà degli apprendenti e produrre interventi preventivi dell'insuccesso scolastico; - creare un glossario contenente le parole chiave e i concetti essenziali delle discipline oggetto di laboratorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ GREEN SCHOOLS 7

GREEN SCHOOLS 7: Riduzione dei rifiuti (adesione alla Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti), Riduzione consumi energetici (Giornata del Risparmio Energetico- 19 febbraio), Riduzione consumi acqua (Giornata Mondiale dell'acqua).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo di competenze di cittadinanza; - Sviluppo di competenze digitali e matematico-scientifiche; _ Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali[L. 107/2015 art. 1 comma 7] - Coinvolgimento del territorio, autorità locali e regionali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti potenziato , assistenti tecnici.

❖ ECDL – 3D E STAMPA 3D

• Svolgimento delle attività ECDL già in essere con possibilità di ulteriori tipologie di apprendimento per 3D. • Specifici corsi di modellazione solida finalizzati alla costruzione 3D.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro [L. 107/2015 art. 1 comma 7] • LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE dovrà privilegiare il potenziamento delle capacità informatiche, con il conseguimento della Patente Europea ECDL [Atto di indirizzo 4 novembre 2015] • INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE" (PNSD), LABORATORI PER L'OCCUPABILITÀ (sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese; il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica e la formazione dei docenti per

l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, per l'innovazione digitale nell'amministrazione. [Atto di indirizzo 4 novembre 2015]

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Figure professionali (ECDL 10 ore) (CAD 3D 40 ore).

❖ **SICURI AL GIORGI, FERMI SICUREZZA, PRIMO SOCCORSO.**

• Informazione, Formazione, Addestramento dovranno essere fornite da docenti in possesso dei requisiti previsto dall'accordo stato regioni 21/12/2011, documentando con registrazione delle presenze, con verifica delle conoscenze/competenze acquisite e con rilascio di attestato. • Coinvolgimento degli allievi nella individuazione e nella valutazione dei fattori di rischio presenti con i quali essi stessi possono venire a contatto. • Formazione di una squadra di emergenza costituita da studenti

Obiettivi formativi e competenze attese

• Garantire agli studenti lo svolgimento delle attività didattiche in ambiente salubre e sicuro. • Offrire un percorso formativo su "sicurezza e salute in ambienti di lavoro" che fornisca agli alunni le competenze e la consapevolezza dell'operare in sicurezza e dell'importanza della prevenzione. • Garantire per tutti gli studenti, equiparati a lavoratori, la formazione specifica sui fattori di rischio presenti in ciascuna attività di laboratorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docente autonomia e Servizio di Prevenzione e Protezione.

❖ **DOPOLAVORO CHIMICO**

L'attività prevede: • Corsi monografici su argomenti specifici • Esercitazioni su Tests di preparazione • Simulazioni di prove teoriche e pratiche

Obiettivi formativi e competenze attese

• Aumentare la preparazione alle competizioni didattiche nazionali Giochi della Chimica – Gara Nazionale di Chimica – EUSO • Stimolare la motivazione allo studio •

Aumentare la Visibilità dell'Istituto • Incoraggiare alla partecipazione alle competizioni didattiche • Approfondire tematiche e modalità di esercitazioni non inserite nelle programmazioni curriculari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **STRUMENTI ALL'OPERA**

- Attività di addestramento sull'impiego della strumentazione di analisi in contesti differenti da quelli curricolari (progetti aziendali, sperimentazione di metodologie didattiche, aumento dell'uso efficiente della strumentazione di laboratorio, addestramento su software di progettazione (simulazione e analisi dati), strumentazione e modellazione assistita al computer. - Attività di laboratorio trasversali alle discipline ANALISI / ORGANICA / TECNOLOGIA.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio [L. 107/2015 art. 1 comma 7] • Attività per il recupero ed il potenziamento del rendimento scolastico, tenendo conto anche dei risultati [Atto di indirizzo 4 novembre 2015] • Intensificazione dell'uso della strumentazione disponibile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA -10.2.2A-FSEPON-VE-2018-7
LEARNING EUROPE 10.2.2A-FSEPON-VE-2018-4 A NEW WAY TO LEARN ENGLISH 10.2.3C-
FSEPON-VE-2018-7 #IRELAND**

Il progetto prevede due moduli di Cittadinanza Europea, propedeutici a due moduli di Potenziamento Linguistico in inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Incremento delle conoscenze della geografia politica, economica, ambientale e sociale dell'Unione Europea 2. Riduzione dei debiti formativi nelle discipline linguistiche 3. Raggiungimento di competenze linguistico culturali superiori 4. Sviluppo delle capacità di scoperta, di adattamento e di apprezzamento di nuovi contesti

culturali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esperto madrelingua esterno, 2 tutor interni

Approfondimento

I moduli di Cittadinanza Europea e di Potenziamento Linguistico sono strettamente collegati e porteranno alla formazione di un gruppo di studenti esperti, in grado di trasmettere le loro nuove competenze sia all'interno dell'Istituto, con interventi di peer education, sia all'esterno, creando e gestendo una rivista online per giovani, in inglese, su temi di interesse europeo, a cui potranno collaborare anche altre scuole dell'UE tramite un progetto E-twinning. La rivista online rimarrà attiva anche dopo il termine del progetto e potrà essere aggiornata anche nei successivi anni scolastici. Spazio verrà dato in particolare al tema del lavoro e della mobilità in Europa, argomento di particolare interesse per gli studenti dell'istituto. Il progetto si apre anche al territorio con l'attivazione di collaborazioni con un istituto scolastico, un'azienda e l'Ente Provincia. Il modulo di potenziamento linguistico (60 ore) verrà svolto da un esperto madrelingua inglese supportato da due docenti tutor interne all'istituto. Il progetto prevede anche un periodo di mobilità internazionale, offrendo a 15 studenti la possibilità di effettuare un soggiorno studio in Irlanda, pertanto, si integra con altri progetti diretti in particolare all'internazionalizzazione dell'Istituto, come i progetti Erasmus+ ed i progetti Move 2.0 e Move in Alternanza, finanziati da FSE/Regione del Veneto.

❖ **ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO 10.1.6A-FSEPON-VE-2018-72 FARE SQUADRA PER FARE...ORIENTARE PER MIGLIORARE**

Fare squadra per fare" è un progetto che pone al centro la curiosità degli studenti per il loro essere persona e per il loro 'saper fare' rispetto agli obiettivi perseguiti a scuola, alle abilità maturate ed alle competenze pienamente raggiunte.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Orientare gli studenti ai valori della vita, al senso del lavoro, all'importanza della realizzazione personale e della progettazione professionale. 2. Educare gli allievi alla consapevolezza dell'arte dell'instaurare autentiche relazioni umane e dello scegliere

strategie di coinvolgimento. 3. Stuzzicare in loro la curiosità per i nuovi metodi di sperimentazione scientifica e per il prezioso contributo degli esperti derivante dai loro diversi vissuti e dalle loro esperienze. 4. Infondere nei ragazzi il culto delle competenze professionali e trasversali, non come valori aggiunti, ma come elemento distintivo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

La progettazione alimenta tra i docenti e gli esperti interpellati, la speranza di poter mettere in campo azioni concrete di orientamento professionale e valorizzazione delle eccellenze, potendo contare su quell'inconfondibile entusiasmo che accomuna i docenti sostenitori di pratiche orientative dettagliate e strutturate nel tempo e non legate alla consuetudine burocratica. Un progetto di orientamento e ri-orientamento che riprenda la tematica della scelta "del fare", legato alla spendibilità delle reali competenze, che attraverso la pratica laboratoriale, il confronto, la narrazione e la condivisione di vissuti e storie di successo, possono ancor di più emergere. Un progetto che, a lungo termine, migliori gli studenti nella capacità di operare scelte consapevoli, rispetto al percorso di studio seguito, avendo buona consapevolezza degli sbocchi professionali, rispetto al percorso di studi intrapreso. Un progetto che cali i giovani in contesti di realtà, dov'è necessario saper resistere, cadere e rialzarsi, ma con la chiara percezione dei propri punti di forza o di debolezza, superando trentennali stereotipi legati alla differenza di genere, in un'ottica di pari opportunità.

❖ **COMPETENZE DI BASE 10.2.2A-FSEPON-VE-2017-215 A SCUOLA DA PROTAGONISTI**

Il progetto si articola in una serie di interventi rivolti agli studenti dell'istituto tecnico e di quello professionale che hanno come scopo far recuperare le carenze di italiano e matematica attraverso una didattica laboratoriale che metta al centro lo studente nel suo apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Recuperare le carenze di italiano e matematica 2. Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali 3. Rafforzamento delle competenze trasversali utili a migliorare il

processo di apprendimento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Si prevedono interventi volti a far sì che gli studenti migliorino le loro abilità logico-matematiche e linguistico-espressive e che comprendano come queste abilità siano interconnesse fra loro e contribuiscano a favorire anche l'acquisizione di competenze trasversali quali "imparare a imparare".

Il progetto è incentrato su una didattica di tipo laboratoriale, utile a far prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e migliorare la propria autostima. Non possiamo eliminare le difficoltà, intrinseche nel processo di apprendimento, ma possiamo dare agli studenti strumenti per affrontarle e far emergere, anche a scuola, la soft skill Desire to Learn.

❖ **POTENZIAMENTO DEI PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO - SECONDA EDIZIONE - 10.6.6A - PCTO - SCIENTIA PLANTARUM - 10.6.6B - PCTO - TRANSNAZIONALI WORK BASED LEARNING IN POLAND**

SCIENTIA PLANTARIUM - L'istituto da anni coinvolge gli studenti iscritti all'indirizzo BIOTECNOLOGIE SANITARIE nei percorsi di PCTO nel settore farmaceutico, erboristico e degli integratori alimentari. WORK BASED LEARNING IN POLAND- Il progetto prevede lo svolgimento di un periodo di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento all'estero, in Polonia, per n. 15 studenti, di tutti gli indirizzi, delle classi quarte dell'Istituto Tecnico Fermi, per l'a.s. 2018-2019.

Obiettivi formativi e competenze attese

SCIENTIA PLANTARIUM - L'attività di PCTO ha evidenziato il combinato desiderio di studenti ed aziende di aumentare la diffusione della conoscenza delle piante officinali e la realizzazione di un percorso formativo finalizzato alle richieste di aggiornamento nella professione erboristica. Il progetto si propone un percorso di erboristeria dal punto di vista antroposofico: 120 ore teorico/pratiche in cui imparare a conoscere le erbe più usate e diffuse e tipiche del territorio trevigiano. Un percorso breve ma intensivo, che si prefigge di dare uno strumento pratico ed efficace nell'utilizzo delle

erbe alle persone che ne fanno un uso sia quotidiano che terapeutico. L'utilizzo delle erbe deve risultare un atto serio e consapevole per esprimere tutte le sue qualità al meglio. Riconoscere un'erba, saperla coltivare, raccogliere e trasformare nel rispetto della natura e nei giusti momenti è un obiettivo qualificante del progetto. Gli argomenti e le applicazioni comprenderanno alcuni aspetti avanzati delle più recenti tecniche analitiche, dalla biologia molecolare alla moderna strumentazione. WORK BASED LEARNING IN POLAND - L'obiettivo è favorire l'integrazione degli studenti con il mondo del lavoro in un contesto transnazionale che favorisca lo sviluppo delle competenze trasversali e professionali, in particolare con riferimento ai due ambiti di studio dei discenti, Chimica - Biotecnologie e Meccanica. Il modulo consiste in 120 ore da svolgersi tutte all'estero, pari a 4 settimane di attività nel periodo dal 23/06/2019 al 21/07/2019. Il progetto rientra tra le priorità indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/19, che punta prima di tutto allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni. A ciò si aggiunge la consapevolezza che la formazione prodotta in contesti formali non sempre coincide con le esigenze occupazionali richieste dal mondo del lavoro. Il progetto mira infatti ad adeguare l'offerta formativa dell'Istituto alle esigenze delle aziende del territorio rivolte ai mercati internazionali, creando figure professionali che possiedano un valore aggiunto per le imprese.

DESTINATARI

Altro

❖ PROGETTI PON APPROVATI

Sintesi dei progetti PON

Approfondimento

PROGETTI PON APPROVATI

NUMERO E DATA AVVISO PUBBLICO	DENOMINAZIONE MINISTERIALE	CODICE PROGETTO	DENOMINAZIONE DI ISTITUTO	S
9035 del 13/7/2015	realizzazione/ampliamento rete LanWLAN	10.8.1.A1	Realizzazione rete LAN/WLAN	COM

		10.8.1.A2	Ampliamento rete LAN/WLAN	COM
12810 del 15/10/2015	Realizzazione AMBIENTI DIGITALI	10.8.1.A3	EXTENDED CONNECTIVITY	COM
3781 del 05/04/2017	Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro	10.6.6	ASL step by step	RES
3504 del 31/3/2017	POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA	10.2.2A-FSEPON-VE-2018-7	Learning Europe	AV
		10.2.2A-FSEPON-VE-2018-4	A new way to learn English	
		10.2.3C-FSEPON-VE-2018-7	#Ireland	
2999 del 13/3/2017	ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO	10.1.6A-FSEPON-VE-2018-72	Fare squadra per fare...orientare per migliorare	AV
1953 del 21/2/2017	COMPETENZE DI BASE	10.2.2A-FSEPON-VE-2017-215	A scuola da Protagonisti	AV
9901 del 20/4/2018	Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione	10.6.6A - Percorsi alternanza scuola/lavoro	SCIENTIA PLANTARUM -	APPI
		10.6.6B - Percorsi di alternanza scuola-lavoro - transnazionali	WORK BASED LEARNING IN POLAND	APPI

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Dato l'utilizzo sempre più frequente di foto e immagini in genere da parte dei docenti, si rende necessaria una conoscenza di un corretto utilizzo delle stesse per poterle poi inserire in documenti, presentazioni o nel sito web. Attraverso l'utilizzo di software Open Source, si procederà a far conoscere i vari modi di gestione delle immagini.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Dato l'utilizzo sempre più frequente di foto e immagini in genere, si rende necessaria una conoscenza di un corretto utilizzo delle stesse per poterle poi inserire in documenti, presentazioni o nel sito web. Attraverso l'utilizzo di software Open Source, si procederà a far conoscere i vari modi di gestione delle immagini.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Con la collocazione dei minicomputer Raspberry nelle aule, si rende necessario fornire ai docenti una conoscenza della suite Office OpenSource

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Libreoffice, presente di default in questi computer, assieme al Sistema Operativo Linux. In particolare si porterà a conoscenza dell'utilizzo delle applicazioni dell'elaboratore di testi Writer e del programma di presentazioni Impress. Potranno così essere adeguatamente utilizzati i computer e i proiettori che saranno installati nelle varie aule dell'Istituto.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Le rilevazioni sui bisogni formativi dei Docenti presentati nel Collegio Docenti, hanno evidenziato la netta preferenza (42%) per "l'innovazione didattica e didattica digitale". A questo proposito il corso di formazione individua come destinatari i docenti per favorire e sviluppare:

1. Utilizzo della piattaforma Zanichelli (come esempio offerto dalle Case Editrici) per creare e gestire una classe virtuale.
2. Classroom di Google da utilizzare per creare corsi on line.
3. Preparazione di verifiche con ZTE Zanichelli, con i moduli di Google, con le Learning Apps, con Socrative, con EdPuzzle, piattaforme da utilizzare per creare e assegnare test agli studenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPSIA GIORGI - TVRI023018

I.P.S.I.A. GIORGI SERALE TREVISO - TVRI02351N

ITI FERMI TREVISO - TVTF023015

Criteria di valutazione comuni:

Le prove di verifica possono essere orali, scritte, pratiche o grafiche. Ogni docente, a seconda delle proprie esigenze didattiche, può utilizzare, anche per le discipline orali, verifiche scritte di diverso tipo (prove strutturate con domande aperte e chiuse; questionari di analisi e commento di testi letterari e non; costruzione di schemi e mappe concettuali; elaborati di vario genere); ugualmente diversificati potranno essere gli strumenti di verifica orale: colloqui individuali e di gruppo, discussioni collettive, esercizi, prove di laboratorio, relazioni su ricerche.

Affinché una prova possa avere efficacia didattica, è opportuno che la correzione sia il più tempestiva possibile (limite max. 15 giorni) e che ogni ulteriore prova sia effettuata solo dopo che la precedente sia stata riconsegnata agli alunni debitamente corretta e valutata, in modo che essi possano prendere coscienza degli errori commessi e correggerli. In ciascuna delle due fasi dell'anno scolastico verrà effettuato un numero di prove adeguato, coerente alla successione delle unità di apprendimento o dei moduli didattici in cui si articola la programmazione, in nessun caso inferiore a due (di qualsiasi tipologia).

Le prove non hanno l'unico scopo di verificare l'assimilazione dei contenuti, ma sono volte anche ad accertare l'acquisizione di un corretto metodo di studio, la padronanza del linguaggio, lo sviluppo delle abilità fondamentali (comprensione, analisi, sintesi, applicazione, rielaborazione, capacità critica).

In merito alla valutazione periodica degli apprendimenti, si recepisce la circolare ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012 che fornisce indicazioni per il primo, il secondo biennio e il quinto anno dei percorsi di istruzione superiore. In sede di scrutinio intermedio e finale, pertanto, sarà attribuito un unico voto a ciascuna disciplina o gruppo di discipline afferenti al medesimo insegnamento. "[...] Il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti".

La prova di verifica relativa alla sospensione del giudizio e agli esami integrativi e

di idoneità sarà scritta e/o grafica e/o pratica e/o orale, seguendo le indicazioni dei Dipartimenti.

Come indicato nel DPR. n. 122 del 2009, le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, contenuti nelle programmazioni condivise di Dipartimento, dove si individueranno modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. La valutazione va intesa come momento educativo, in cui l'alunno possa imparare a migliorare il proprio rendimento e quindi apprendere meglio; a tal fine è necessario che agli studenti siano chiariti, prima della prova, i criteri di correzione e valutazione e che i voti conseguiti vengano loro tempestivamente comunicati ed esplicitati.

I voti assegnati alle singole prove vanno intesi esclusivamente come la quantificazione del rendimento dello studente in una singola fase del percorso educativo, non come giudizio sulla persona.

La valutazione sia alla fine del primo periodo che finale si baserà sulla media dei voti delle verifiche, ma terrà conto, oltre che del livello di acquisizione di contenuti e abilità, anche della complessiva situazione scolastica e personale di ciascun alunno; verranno considerati come fattori positivi il miglioramento rispetto ai livelli di partenza, il grado di impegno, di interesse e partecipazione all'attività scolastica, la regolarità della frequenza, la correttezza nei rapporti con gli insegnanti, i compagni e il personale scolastico.

ALLEGATI: tabella valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento degli studenti sarà valutato secondo i parametri sintetizzati nella tabella in allegato.

ALLEGATI: tabellacomportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ogni studente, per vedersi riconosciuta la validità dell'anno scolastico, non deve superare il 25% di ore di assenza dalle lezioni. Eventuali deroghe al suddetto vincolo potranno essere concesse dai Consigli di Classe sulla base dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

- assenze per ricovero ospedaliero, documentato con certificato di ricovero e di dimissione, e successivo periodo di convalescenza prescritto dal medico del SSN;
- assenze continuative (da 5 giorni in su) o ricorrenti per gravi motivi di salute, certificati dal medico curante, che impediscono la frequenza;

- assenze per terapie e/o cure programmate documentabili;
 - assenze per donazioni di sangue;
 - assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi familiari;
 - assenze per impegni sportivi di rilevante livello agonistico. Queste assenze dovranno essere certificate dalla società sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
 - (per il serale) assenze per motivi di lavoro documentabili dal datore di lavoro;
 - assenze per adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- Le deroghe al superamento del 25% del monte ore di assenza sono concesse a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno interessato. Il Consiglio di Classe determina nel merito con specifica delibera motivata.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Per gli studenti stranieri sono organizzati, prima dell'inizio dell'a.s., dei corsi di lingua IL2 e di Matematica. Tali corsi possono essere attivati anche durante il corso dell'anno a seguito delle segnalazioni dei coordinatori di classe. I pochi studenti con disabilità che frequentano il Polo sono favoriti nell'inclusione con le modalità concordate tra docenti e insegnanti di sostegno. Per i DSA certificati (pari al 4,5% della popolazione studentesca del polo) sono regolarmente prodotti e aggiornati i PDP. Per i BES il Polo fa ricorso ad una specifica istruzione. Per gli studenti in

difficolta' vengono proposte attivita' di recupero curricolare ed extracurricolare, recupero individuale seguendo le indicazioni fornite dagli insegnanti, sportello "help" su richiesta dello studente. In genere il recupero in classe e in itinere e' la forma piu' diffusa. A fine anno scolastico vengono attivati i corsi per il superamento dei debiti formativi. Il Polo si pone anche la finalita' di premiare gli studenti meritevoli, le eccellenze, facendoli partecipare ad iniziative che consentano loro di maturare esperienze significative sia nell'ambito culturale che in quello tecnico e professionale-lavorativo. Essi possono essere selezionati e preparati per partecipare a concorsi nei vari settori; assistono a convegni formativi, dove possono essere anche relatori e ad eventi di prestigio in cui il Polo e' coinvolto. Partecipano anche a progetti europei e soggiorni linguistici o stage all'estero.

Recupero e potenziamento

Per aumentare la considerazione di se' e favorire la motivazione alla studio, si interviene sia a livello personale, sia a livello di Consiglio di Classe con attivita' di recupero in ambito curricolare. La progettazione di moduli per il recupero delle carenze sia all'IT che all'IP si attua individuando gruppi di livello all'interno delle classi, utilizzando l'attivita' di sportello help o la modalita' Peer to Peer per il recupero, oppure con corsi di recupero in itinere e alla fine dell'anno. Il Polo progetta moduli per il potenziamento delle competenze consentendo la partecipazione a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola, a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare. Il Polo dedica un'attenzione adeguata ai temi interculturali anche con la partecipazione a progetti per l'inclusione e l'integrazione (per esempio il progetto "A Scuola di Guggenheim"), sensibilizzare alle tematiche ambientali al fine di far propri i comportamenti volti alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente (per esempio GreenSchools).

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'inclusione rappresenta, ormai da molti anni, la finalità educativa alla quale il nostro Istituto tende nella progettazione e nello svolgimento di tutte le attività rivolte agli studenti con disabilità. Essa si realizza mediante: • la predisposizione delle migliori condizioni di accoglienza, nel rispetto della individualità dell'alunno • la progettazione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati, in collaborazione con la famiglia e in raccordo con i servizi socio-sanitari • la collaborazione con Enti del territorio • la dotazione di strutture idonee nell'edificio • l'eliminazione delle barriere architettoniche. La scuola, pertanto, si è arricchita di esperienze e conoscenze che hanno reso possibile una sempre maggiore apertura e capacità di inclusione nei confronti di questi allievi e, nello stesso tempo, hanno stimolato la ricerca di occasioni e di opportunità per migliorare le proposte educative. La formazione prevista dai nostri indirizzi di studio è garantita da piani educativi individualizzati (P.E.I.) curricolari e differenziati predisposti, all'inizio dell'anno scolastico, dai Consigli di Classe coinvolti, in accordo con la famiglia. Il P.E.I. curricolare (per obiettivi minimi) affronta i contenuti delle singole discipline e per l'alunno non viene prevista una diversa valutazione rispetto alla classe. Il P.E.I. differenziato prevede contenuti anche diversi dai contenuti disciplinari, attività personalizzate e una valutazione che tiene in considerazione il processo di apprendimento e di crescita dell'allievo rispetto ai livelli iniziali e alle sue potenzialità. Al termine del quinto anno gli alunni con P.E.I. curricolare conseguono il Diploma di Stato, gli altri con P.E.I. differenziato partecipano agli esami di Stato sostenendo prove differenziate, coerenti con il percorso effettuato, e ottengono un certificato di crediti formativi rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 323/98 art. 13. Con il diploma conclusivo del corso di studi l'alunno con disabilità può: • iscriversi all'Università • frequentare ulteriori percorsi formativi • inserirsi nel mondo del lavoro, tramite un collocamento mirato, con il supporto dei Servizi di Integrazione Lavorativa, delle AUSSL o i Centri per l'impiego (L. n. 68/99). Con il certificato di crediti formativi, conclusivo del corso di studi, l'alunno con

disabilità può: • frequentare ulteriori percorsi formativi • inserirsi nel mondo del lavoro, tramite un collocamento mirato, con il supporto dei Servizi di Integrazione Lavorativa, delle AUSSL o i Centri per l'impiego (L. n. 68/99).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La progettazione e la definizione del PEI vede la fattiva collaborazione del Consiglio di classe con la famiglia, in raccordo con i servizi socio-sanitari ed eventuali Enti del territorio.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

Il P.E.I. curricolare (per obiettivi minimi) affronta i contenuti delle singole discipline e per l'alunno non viene prevista una diversa valutazione rispetto alla classe. Il P.E.I. differenziato prevede contenuti anche diversi dai contenuti disciplinari, attività personalizzate e una valutazione che tiene in considerazione il processo di apprendimento e di crescita dell'allievo rispetto ai livelli iniziali e alle sue potenzialità. Al termine del quinto anno gli alunni con P.E.I. curricolare conseguono il Diploma di Stato, gli altri con P.E.I. differenziato partecipano agli esami di Stato sostenendo prove differenziate, coerenti con il percorso effettuato, e ottengono un certificato di crediti formativi rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 323/98 art. 13.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Con il diploma conclusivo del corso di studi l'alunno con disabilità può: • iscriversi all'Università • frequentare ulteriori percorsi formativi • inserirsi nel mondo del lavoro, tramite un collocamento mirato, con il supporto dei Servizi di Integrazione Lavorativa, delle AUSSL o i Centri per l'impiego (L. n. 68/99). Con il certificato di crediti formativi, conclusivo del corso di studi, l'alunno con disabilità può: • frequentare ulteriori percorsi formativi • inserirsi nel mondo del lavoro, tramite un collocamento mirato, con il supporto dei Servizi di Integrazione Lavorativa, delle AUSSL o i Centri per l'impiego (L. n. 68/99).



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Un trimestre e un pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1. Sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento anche durante il periodo estivo; 2. Collaborano con il DS per il coordinamento delle attività del PTOF 3. Collaborano con il DS per l'organizzazione, la pianificazione, la gestione ed il controllo del funzionamento didattico ordinario; 4. Collaborano con il DS nell'accoglienza dei nuovi docenti; 5. Collaborano con l'Ufficio Didattico per la pianificazione, la gestione ed il controllo delle attività del PTOF; 6. Collaborano con le varie commissioni e le funzioni strumentali; 7. Predispongono il Piano delle attività degli organi collegiali; 8. Predispongono la comunicazione nelle sedi dell'Istituto (circolari, ecc...) 9. Predispongono le supplenze secondo i criteri stabiliti nelle varie sedi; 10. Predispongono la sorveglianza degli alunni nelle varie sedi ; 11. Gestiscono i permessi di entrata/uscita degli alunni nella varie sedi; 12. Controllano le assenze e i ritardi</p>	2
----------------------	--	---



	<p>degli alunni ; 13. Comunicano con le famiglie per segnalare assenze prolungate degli alunni, casi di scarso profitto o indisciplina grave, in accordo con il coordinatore di classe e con il DS per le varie sedi ; 14. Curano i rapporti con le aziende di trasporto; 15. Organizzano il calendario e le attività dei corsi di recupero, gli esami di qualifica, gli esami integrativi, di idoneità; 16. Intervengono nelle soluzioni organizzative in situazioni di emergenza; 17. Gestiscono i passaggi tra sistemi; 18. Svolgono funzione di Segretario del Collegio Docenti ,del Comitato Tecnico Scientifico; 19. Intervengono nelle soluzioni organizzative in situazioni di emergenza; 20. Supportano il DS nei rapporti con il territorio.</p>	
Funzione strumentale	<p>FS 1 ORIENTAMENTO E PREVENZIONE ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA 1. Opera con autonomia e responsabilità di gestione per l'attuazione del relativo progetto (obiettivi, finalità, destinatari e metodologie) 2. Relaziona con il DS sull'andamento delle attività 3. È referente per la rete Treviso Orienta 4. Coordina le attività di Orientamento in entrata, in itinere e in uscita 5. Si raccorda con i collaboratori del DS per le attività di Orientamento in istituto (ministage) 6. Coordina le attività della Commissione Orientamento 7. Organizza le giornate di scuola aperta 8. Propone al DS e organizza corsi di formazione in tema di orientamento 9. Propone e collabora a progetti per contrastare la dispersione scolastica</p>	4



interfacciandosi con referenti esterni ed operatori 10. Propone incontri con le Università, mondo del lavoro e altre offerte formative destinate agli studenti delle classi terze/quarte/quinte curandone, con i membri delle commissione, l'organizzazione. FS 2 AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO 1. Opera con autonomia e responsabilità di gestione per l'attuazione del relativo progetto (obiettivi, finalità, destinatari e metodologie) 2. Rappresenta la Direzione in tutte le attività connesse con l'Autovalutazione d'Istituto 3. Collabora con il DS, per applicare, mantenere e controllare l'andamento del SQ in vista del riesame e del miglioramento 4. Collabora con il DS in caso di visita del NEV (Nucleo Esterno di Valutazione) 5. Collabora con il DS e il NIV (Nucleo di Valutazione Interno) per l'elaborazione del RAV, del PdM e dei Monitoraggi 6. Collabora con il DS per la redazione del Bilancio Sociale FS 3 SITO WEB 1. Opera con autonomia e responsabilità di gestione per l'attuazione del relativo progetto (obiettivi, finalità, destinatari e metodologie) 2. Cura la comunicazione con l'esterno tramite il sito WEB dell'Istituto 3. Cura la manutenzione e l'aggiornamento del sito WEB dell'Istituto 4. Cura la Piattaforma "E-learning" 5. Collabora con l'Ufficio di Dirigenza per i Monitoraggi 6. Collabora con le FS, i vari referenti e Commissioni per supporto tecnico FS 4 PTOF 1. Opera con autonomia e responsabilità di gestione per l'attuazione del relativo progetto (obiettivi, finalità,



	<p>destinatari e metodologie) 2. Aggiorna il PTOF e i suoi allegati in base agli obiettivi dell'Istituto, alle delibere del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto 3. Elabora l'estratto del PTOF 4. Aggiorna il Regolamento di Istituto e Regolamenti dei Laboratori 5. Collabora con DS, Collaboratori DS, DSGA e con il Responsabile Sistema Qualità</p>	
Capodipartimento	<p>I coordinatori di dipartimento svolgono i seguenti compiti: 1. Presiede e coordina, in sostituzione del DS, le riunioni di dipartimento 2. Coordina la programmazione educativa e didattica per classi parallele 3. Concorda le tipologie di prove e quelle comuni 4. Propone l'acquisto di materiale e sussidi didattici sentito il rispettivo dipartimento 5. Coordina l'adozione dei libri di testo 6. Controlla il verbale redatto dal segretario e lo deposita nell' apposita BACHECA del Registro elettronico</p>	12
Responsabile di plesso	<p>1) Sono referenti della rispettive sedi: "E. Fermi"; "Giorgi", "Ghirada" e "Corso serale" 2) Sostituiscono il Collaboratore della sede in caso di sua assenza e/o impedimento; 3) Trasmettono le comunicazioni scuola-famiglia; 4) Mantengono i rapporti per questioni correlate al regolare svolgimento dell'attività didattica con gli studenti, tra studenti e docenti, tra studenti e personale ATA; 5) Gestiscono la sorveglianza e i permessi di entrata/uscita degli alunni; 6) Segnalano eventuali disfunzioni nella struttura al Dirigente Scolastico; 7)</p>	4



	<p>Predispongono e gestiscono l'orario dei docenti in servizio nella loro sede; 8) Collaborano con l'ufficio Didattica.</p>	
Animatore digitale	<p>1. Coordina e sviluppa un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. 2. Favorisce la partecipazione anche degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD. 3. Progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Il team digitale si occupa di proporre e attivare azioni di innovazione della didattica e dell'amministrazione nell'ambito del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)</p>	5
Referente Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	<p>1. Opera con autonomia e responsabilità di gestione per l'attuazione del relativo progetto (obiettivi, finalità, destinatari e metodologie) 2. Monitora i corsi sulla Sicurezza obbligatori e stampa il certificato 3. Controlla, in collaborazione con il tutor di classe, che tutti gli studenti abbiano effettuato le attività propedeutiche prima dell'inizio dello stage 4. Predisporre la modulistica (convenzione, progetto formativo, diario...) in collaborazione con il tutor organizzatore 5. Consegna, in collaborazione al tutor studente, la modulistica agli studenti (poco prima dello stage) spiegando anche come compilarla e gestirla 6. Monitora e Archivia la documentazione (evidenze) dell'AS-L:</p>	3



	<p>Progetto, UdA effettivamente svolta e formalizzata, Relazioni finali, Documenti stage, valutazioni, Visite effettuate e rimborsi km 7. Monitora l'attività (questionari di gradimento) 8. In collaborazione con il DS valuta le aziende che hanno ospitato gli studenti 9. Coordina l'attività dei tutor scolastici: tutor organizzatore, di classe e studente 10. Cura le relazioni con il territorio, con le aziende e le associazioni di categoria</p>	
Coordinatore di classe	<p>1. Presiede, su delega del Dirigente Scolastico, i CdC e l'assemblea dei Genitori in occasione delle elezioni scolastiche 2. Illustra agli studenti e ai genitori l'importanza ed il contenuto del patto di corresponsabilità educativa (per le classi prime e per i nuovi studenti), il servizio CIC, le modalità di utilizzo del registro elettronico 3. E' figura di riferimento per i docenti, gli allievi e i genitori della classe e riferisce ai rappresentanti dei genitori e degli allievi quanto emerso dai resoconti dei colleghi 4. Illustra agli studenti il PTOF con particolare riguardo al Regolamento d'Istituto e di disciplina 5. Comunica agli studenti che la Programmazione del CdC è pubblicata nella BACHECA CLASSI del Registro elettronico e le circolari sono pubblicate nel sito della scuola 6. Spiega agli allievi il meccanismo debiti/crediti / l'esame di Stato /l'esame di qualifica 7. Legge i verbali delle assemblee di classe e li allega al documento di classe 8. Coordina il lavoro dei colleghi anche in riferimento a particolari iniziative rivolte agli alunni della</p>	61



	<p>classe e che coinvolgono più docenti (es.: simulazioni di prove pluridisciplinari, di prove esami di qualifica e di Stato; PDP) 9. Fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento e delle dinamiche della classe evidenziando la presenza di gruppi, casi disciplinari, dando informazioni in merito al recupero, sostegno, al CdC, agli allievi ed alle loro famiglie 10. Si relaziona con il DS in merito a problemi di natura disciplinare e/o relazionale all'interno della classe e per eventuali necessità della classe, anche con particolare riferimento a situazioni di disagio ambientale 11. Coordina la redazione del Documento di classe e lo deposita nell'apposita BACHECA del Registro elettronico 12. Controlla il verbale redatto dal segretario e lo deposita nell'apposita BACHECA del Registro elettronico</p>	
Coordinatore corso ITS	<p>1) E' referente del corso ITS 2) Organizza le riunioni di sede del corso 3) Predispone l'orario del corso dopo aver raccolto le disponibilità dei docenti 4) Organizza logisticamente le attività didattiche in funzione delle aule attrezzate e dei laboratori disponibili 5) Organizza gli esami semestrali 6) Valuta gli esiti formativi degli studenti 7) Supervisiona, coordina, programma e valuta le attività di team working. 8) Individua e contatta nuove aziende pianificandone le visite 9) Gestisce i contatti con la aziende per la definizione dell'abbinamento azienda studente 10) Supervisiona l'attività di stage. 11) Coordina</p>	1



	<p>i rapporti tra studenti, tutor d'aula e docenti. 12) Coordina le attività dei tutor d'aula e aziendali 13) Supervisiona il registro delle attività 14) Coordina le attività di monitoraggio 15) Organizza l'assegnazione studente-tutor 16) E' responsabile e referente dell'attività di orientamento della sede di Treviso: organizza gli incontri di orientamento sia nella sede che negli istituti del territorio 17) E' componente del comitato tecnico scientifico dell'ITS Meccatronico 18) Collabora con la sede principale di Vicenza dell'ITS Meccatronico Veneto 19) Si coordina con i referenti delle altre sedi ITS Meccatronico Veneto 20) Prepara le comunicazioni ITS nel sito dell'istituto Giorgi-Fermi.</p>	
<p>Incaricato dell'Ufficio Tecnico</p>	<p>1. Mette in atto, per quanto di sua competenza, le direttive del DS relative all'utilizzo delle attrezzature e delle strumentazioni didattiche 2. Collabora con il DSGA nella definizione del piano annuale degli acquisti e di quello della manutenzione 3. Collabora con il DSGA nella gestione dell'inventario del materiale didattico e delle strumentazioni; cura i rapporti con l'Amministrazione provinciale, per quanto riguarda la manutenzione degli impianti dei laboratori e delle aule speciali e i loro ampliamenti 4. Applica la procedura ordinaria di contrattazione e tramite CONSIP-MEPA 5. Applica la procedura di Gestione dei fornitori per permettere una efficace ed efficiente gestione e controllo delle forniture, al fine di garantire che i</p>	<p>1</p>



	<p>prodotti e servizi acquistati siano conformi ai requisiti specificati. 6. Gestisce i rapporti con le aziende del territorio; es. CONTARINA per smaltimento rifiuti speciali e normali. 7. Fa parte dello staff dirigenziale e del Servizio di Prevenzione e Sicurezza per quanto riguarda le sue competenze specifiche 8. Supporta il DSGA nel coordinamento delle attività degli assistenti tecnici tenendo conto del loro profilo professionale 9. Riceve dai docenti le richieste di acquisto di materiale per le pratiche didattiche nei laboratori e acquisto di nuove apparecchiature e strumentazioni didattiche 10. Fa parte della Commissione Acquisti e del CTS</p>	
Incaricato dell'orario scolastico	1. Collabora con DS 2. Organizza l'orario dei docenti	2
Referente della formazione del personale	1. Individua e propone attività di aggiornamento, formazione ed addestramento 2. Collabora con il DSGA 3. Collabora per la realizzazione delle attività con le figure e /o gli enti coinvolti 4. Controlla la correttezza della procedura	1
Referente leFP	1. Coordina il percorso curricolare leFP ai fini della qualifica 2. Collabora con la Segreteria didattica per la documentazione relativa agli esami di qualifica 3. Coordina le attività delle Commissioni d'esame leFP 4. Collabora con DS, Collaboratori DS	1
Referente ECDL	1. Organizza i corsi ECDL 2. Organizza il calendario degli esami 3. Gestisce le sedute di esame ECDL 4. Comunica con l'ente AICA 5. Collabora con la Segreteria Didattica e	1



	Contabilità 6. Collabora con DS, Collaboratori DS.	
Referente INVALSI	1. Organizza la somministrazione delle prove INVALSI 2. Illustra gli esiti delle prove INVALSI 3. Collabora con la Segreteria	1
Referente H - DSA - BEN - BES	1. Favorisce l'integrazione degli alunni diversamente abili, con DSA e Bisogni Educativi Speciali 2. Collabora con la commissione CIC 3. Elabora il PAI (Piano Annuale di Inclusione)	1
Referente CIC	1. Favorisce iniziative che incrementino lo stare bene a scuola 3. Offre un ascolto-aiuto per affrontare i problemi di disagio giovanile 4. Fornisce un efficace servizio d'informazione, formazione e consulenza su tematiche relative all'educazione alla salute 5. Sensibilizza le famiglie su aspetti educativi e preventivi, nonché sull'importanza della relazione come strumento essenziale per la crescita del giovane 6. Favorisce collegamenti efficaci e rapidi con i servizi del territorio 7. Partecipa e/o organizza incontri di formazione	2
Referente SALUTE - BENESSERE	1. Analizza le proposte di attività inerenti la Salute e il Benessere 2. Associa le attività alle classi destinatarie 3. Comunica con i docenti accompagnatori 4. Cura lo svolgimento dell'attività	2
Referente Registro elettronico	1. Partecipa alle attività di formazione 2. Supporta i docenti nell'uso del Registro elettronico 3. Collabora con la Segreteria didattica 4. Collabora con DS e con i suoi Collaboratori	1



Referente attività culturali	1. Analizza le proposte di attività di Teatro / Cinema 2. Associa le attività alle classi destinatarie 3. Comunica con i docenti accompagnatori 4. Cura lo svolgimento dell'attività 5. Compila la scheda Eventi Giorgi-Fermi	2
Referente attività sportive	1. Analizza le proposte di attività di Sport 2. Associa le attività alle classi destinatarie 3. Comunica con i docenti accompagnatori 4. Cura lo svolgimento dell'attività 5. Compila la scheda Eventi Giorgi-Fermi	2
Referente scambi culturali e progetti europei	1. Progetta, organizza e gestisce progetti europei e programmi di scambi Europei	1
Referente IL2	1. Favorisce l'integrazione degli alunni stranieri 2. Favorisce l'acquisizione delle BICS e sviluppa le CALPS 3. Collabora con i coordinatori di classe 4. Cura i contatti con la rete "Integrazione alunni stranieri", partecipa e/o organizza attivamente agli incontri	1
Referente Bullismo e cyberbullismo	1. Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo all'interno dell'ambiente scolastico 2. Avvia e mantiene contatti e relazioni con le forze dell'ordine presenti sul territorio, favorendo incontri di formazione e riflessione sul tema 3. Promuove e pubblica iniziative didattiche attivando momenti di studio collaborativo e progettazione su come parlare di bullismo e cyberbullismo in classe e su come eventualmente affrontare situazioni di difficoltà 4. Accoglie i genitori informandoli	2



	<p>sulle azioni che la scuola mette in atto per contrastare il fenomeno. 5. Partecipa agli incontri con gli alunni interessati in episodi di bullismo e cyberbullismo per adottare misure di assistenza alla vittima e valutare percorsi rieducativi per l'autore 6. Supporta i colleghi nella realizzazione di eventuali percorsi personalizzati, rivolti ad alunni coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo verificatesi all'interno dell'istituto 7. È impegnato in corsi di formazione obbligatoria rivolti ad apprendere ed osservare fenomeni e comportamenti che potrebbero rientrare nella fattispecie di bullismo e/o cyberbullismo, nonché nel saper educare gli studenti, comunicando strategie ad un uso più prudente di Internet</p>	
Referente Green Schools	<p>1. Si occupa di educazione ambientale, partecipazione a manifestazioni e/o concorsi nazionali e internazionali. 2. Sensibilizza al risparmio energetico, alla raccolta e al riciclaggio materiali, 3. Favorisce lo sviluppo delle energie alternative e delle buone pratiche ambientali 4. Collabora e interagisce con tutte le componenti della scuola</p>	3
Responsabile di laboratorio	<p>1. Garantisce la conduzione, l'efficienza e la funzionalità dei laboratori in relazione al progetto annuale di utilizzazione didattica 2. E' sub-consegnatario dei beni presenti nel laboratorio 3. E' responsabile della verifica funzionale delle attrezzature e della segnalazione dei guasti</p>	36



Referente Intercultura	<p>1. Formula, progetta, organizza, coordina i progetti per l'inserimento di studenti stranieri con la collaborazione dei consigli di classe e delle strutture esterne (CTP) 2. Reperisce materiali specifici inerenti all'area studenti stranieri per diffonderli all'interno dell'Istituto Scolastico 3. Collabora con le FS e con il referente IL2 4. Collabora per la stesura di progetti iniziali, la loro verifica in itinere e finale</p>	1
Tutor docente neo-assunto	<p>1. Accoglie il docente neo-immesso in ruolo nella comunità professionale; 2. Favorisce la sua partecipazione all'attività collegiale dei docenti; 3. Presta ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione, aiuto nei momenti di osservazione in classe e nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; 4. Presenta al Comitato di Valutazione le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto.</p>	7
Commissione PTOF e REGOLAMENTI	<p>1. Accerta la coerenza, la completezza e la realizzabilità delle attività nei tempi stabiliti nei progetti/progettazioni presentate dai proponenti, in base agli obiettivi del PTOF. 2. Collabora con DS, Collaboratori DS, DSGA, con la FS 3. Partecipa agli incontri 4. Elabora e redige le proposte destinate al Collegio dei Docenti.</p>	1
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	<p>1. Analizza le tabelle inviate dal Miur e dall'Invalsi in riferimento agli esiti degli</p>	1



	<p>studenti nel processo di insegnamento-apprendimento, ai processi relativi alle pratiche educative e didattiche, alle pratiche gestionali e organizzative; 2. Individua i punti di forza e le criticità del sistema; 3. Individua le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento; 4. Elabora il Rapporto di Autovalutazione; 5. Elabora il Piano di Miglioramento.</p>	
COMITATO DI VALUTAZIONE	<p>1. Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a. qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione delle buone pratiche didattiche; c. delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.</p> <p>2. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. A tal fine il comitato è composto dal DS, che lo presiede, dalla componente docenti ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni da tutor.</p>	1
Commissione Orientamento e Prevenzione alla	<p>1. Collabora con la FS e il titolare di incarico per l'attuazione del relativo progetto (obiettivi, finalità, destinatari e</p>	1



dispersione scolastica	metodologie); 2. Collabora alla realizzazione delle attività di orientamento in entrata e in uscita ; 3. Predisporre progetti per contrastare la dispersione scolastica; 4. Collabora all'organizzazione di incontri con le Università e mondo del lavoro; 5. Propone offerte formative destinate agli studenti delle classi seconde/terze/quarte/quinte.	
Commissione viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi e soggiorni studio	1. Collabora con i Coordinatori di classe 2. Collabora con il Responsabile dell'Istruzione Viaggi 3. Collabora con il DS, DSGA, le Funzioni Strumentali 4. Collabora con la Segreteria 5. Collabora per la stesura di progetti iniziali, la loro verifica in itinere e finale 6. Partecipa agli incontri per verificare la regolarità delle proposte.	1
Commissione formazione classi	1. Provvede alla formazione classi 2. Collabora con DS, con il Collaboratore DS, con DSGA 3. Collabora con la Segreteria.	1
Commissione elettorale	1. Cura lo svolgimento delle elezioni degli Organi Collegiali 2. Collabora con DS, con i Collaboratori DS.	1
Commissione acquisti	1. Collabora con DS e DSGA 2. Stabilisce i criteri e la tempistica delle richieste di acquisto 3. Esamina le richieste presentate.	1
Commissione PCTO	1. Collabora con i referenti PCTO e lavora con responsabilità di gestione per l'attuazione del relativo progetto (obiettivi, finalità, destinatari e metodologie) 2. Progetta, organizza e gestisce il PCTO/stage 3. Consegna e raccoglie la documentazione relativa e valuta gli esiti formativi dell'attività di stage 4. Coordina l'attività dei	1



	tutor scolastici e cura i monitoraggi 5. Cura le relazioni con il territorio, con le aziende e le associazioni di categoria.	
GRUPPO OPERATIVO DI PROGETTO (GOP)	1. Collabora con DS 2. Esamina i bandi pubblicati e individua quelli di interesse 3. Progetta e stende i progetti, li monitora in itinere e alla conclusione 4. Partecipa agli incontri di formazione e informazione 5. Collabora con la Segreteria.	1
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)	1. Rileva i bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, BES, alunni stranieri, svantaggio) 2. Offre consulenza e supporto a docenti, studenti e famiglie per la realizzazione ed attuazione di PEI e PDP 3. Si occupa della raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi 4. Si occupa della rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola 5. Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLHO 6. Elabora il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) e progetta azioni di miglioramento 7. Realizza azioni di Educazione all'Inclusione per studenti, docenti, genitori.	1
TEAM BULLISMO E CYBERBULLISMO	1. Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo all'interno dell'ambiente scolastico 2. Propone incontri di formazione e riflessione sul tema con le forze dell'ordine presenti sul territorio 3. Promuove e pubblica iniziative didattiche attivando momenti di studio collaborativo e progettazione su come parlare di bullismo e cyberbullismo in classe e su come eventualmente affrontare situazioni di	1



	<p>difficoltà 4. Partecipa agli incontri con gli alunni interessati in episodi di bullismo e cyberbullismo per adottare misure di assistenza alla vittima e valutare percorsi rieducativi per l'autore 5. Supporta i colleghi nella realizzazione di eventuali percorsi personalizzati, rivolti ad alunni coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo verificatesi all'interno dell'istituto 6. Partecipa agli incontri di formazione e informazione rivolti ad apprendere ed osservare fenomeni e comportamenti che potrebbero rientrare nella fattispecie di bullismo e/o cyberbullismo, nonché nel saper educare gli studenti, comunicando strategie ad un uso più prudente di Internet.</p>	
Commissione riordino degli Istituti professionali	<p>1. Collabora con DS, Collaboratori DS, con le altre Funzioni Strumentali e con i Consigli di classe prima del professionale 2. Progetta il Format del Piano Formativo Individuale da fornire ai Consigli delle classi prime del professionale 3. Guida l'aggiornamento delle programmazioni con relative UdA nelle classi prime del professionale 4. Controlla lo stato dell'arte del processo di riordino delle classi prime del professionale.</p>	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A015 - DISCIPLINE	Gli insegnanti dell'organico dell'autonomia	1



SANITARIE	<p>verranno utilizzati : • per la sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio; • per lo sportello di recupero o potenziamento su richiesta o in affiancamento (curricolare) ai docenti per lavoro con gruppi di livello, per corsi di recupero extracurricolari; • nello svolgimento di ore di insegnamento curricolare; • per il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva; • per lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano. Sono, inoltre, affiancati alle Funzioni Strumentali e ai Referenti di progetto per collaborazioni e in progetti utili all'ampliamento dell'Offerta Formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	
A026 - MATEMATICA	<p>Gli insegnanti dell'organico dell'autonomia verranno utilizzati nel triennio di riferimento: • per lo studio assistito; • per la sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio; • per lo sportello di recupero o potenziamento su richiesta o in affiancamento (curricolare) ai docenti per lavoro con gruppi di livello, per corsi di recupero extracurricolari; • nello svolgimento di ore di insegnamento curricolare; • Sono, inoltre, affiancati alle Funzioni Strumentali e ai Referenti di</p>	1



	<p>progetto per collaborazioni e in progetti utili all'ampliamento dell'Offerta Formativa. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	
<p>A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE</p>	<p>Gli insegnanti dell'organico dell'autonomia verranno utilizzati : • con mansioni organizzative; • per lo studio assistito; • per la sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio; • per lo sportello di recupero o potenziamento su richiesta o in affiancamento (curricolare) ai docenti per lavoro con gruppi di livello, per corsi di recupero extracurricolari; • per l'Alternanza Scuola-Lavoro; • Sono, inoltre, affiancati alle Funzioni Strumentali e ai Referenti di progetto per collaborazioni e in progetti utili all'ampliamento dell'Offerta Formativa. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	<p>1</p>
<p>A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE</p>	<p>Gli insegnanti dell'organico dell'autonomia verranno utilizzati nel triennio di riferimento: • per lo studio assistito; • per la sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio; • per lo sportello di</p>	<p>1</p>



	<p>recupero o potenziamento su richiesta o in affiancamento (curricolare) ai docenti per lavoro con gruppi di livello, per corsi di recupero extracurricolari; • per l'Alternanza Scuola-Lavoro; • nello svolgimento di ore di insegnamento curricolare; • Sono, inoltre, affiancati alle Funzioni Strumentali e ai Referenti di progetto per collaborazioni e in progetti utili all'ampliamento dell'Offerta Formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	
<p>A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI</p>	<p>Gli insegnanti dell'organico dell'autonomia verranno utilizzati nel triennio di riferimento: • con mansioni organizzative; • per lo studio assistito; • per la sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio; • per lo sportello di recupero o potenziamento su richiesta o in affiancamento (curricolare) ai docenti per lavoro con gruppi di livello, per corsi di recupero extracurricolari; • per l'Alternanza Scuola-Lavoro; • per il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva; • per lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano. Sono, inoltre, affiancati alle Funzioni Strumentali e ai Referenti di progetto per collaborazioni e in progetti utili all'ampliamento dell'Offerta Formativa.</p>	<p>2</p>



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	<p>Gli insegnanti dell'organico dell'autonomia verranno utilizzati nel triennio di riferimento: • con mansioni organizzative; • per lo studio assistito; • per la sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio; • per lo sportello di recupero o potenziamento su richiesta o in affiancamento (curricolare) ai docenti per lavoro con gruppi di livello, per corsi di recupero extracurricolari; • per l'Alternanza Scuola-Lavoro; • nello svolgimento di ore di insegnamento curricolare; • per il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva; • per lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano. Sono, inoltre, affiancati alle Funzioni Strumentali e ai Referenti di progetto per collaborazioni e in progetti utili all'ampliamento dell'Offerta Formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	2
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Gli insegnanti dell'organico dell'autonomia verranno utilizzati : • per la sostituzione dei colleghi assenti, anche con</p>	1



	<p>programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio; • per lo sportello di recupero o potenziamento su richiesta o in affiancamento (curricolare) ai docenti per lavoro con gruppi di livello, per corsi di recupero extracurricolari; • nello svolgimento di ore di insegnamento curricolare; • per lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano. Sono, inoltre, affiancati alle Funzioni Strumentali e ai Referenti di progetto per collaborazioni e in progetti utili all'ampliamento dell'Offerta Formativa. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	
<p>AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)</p>	<p>Gli insegnanti dell'organico dell'autonomia verranno utilizzati : • con mansioni organizzative; • per la sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio; • per lo sportello di recupero o potenziamento su richiesta o in affiancamento (curricolare) ai docenti per lavoro con gruppi di livello, per corsi di recupero extracurricolari; • per l'Alternanza Scuola-Lavoro; • nello svolgimento di ore di insegnamento curricolare; • per il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva; • per il conseguimento della certificazione linguistica. Sono, inoltre, affiancati alle Funzioni Strumentali</p>	<p>1</p>



	<p>e ai Referenti di progetto per collaborazioni e in progetti utili all'ampliamento dell'Offerta Formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>1. Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto 2. Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS 3. Predispone il Piano Annuale del personale ATA ed il budget di spesa in collaborazione con il DS 4. Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo 5. Predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria 6. Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni 7. Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione 8. Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori 9. Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali 10. Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni 11. È consegnatario dei beni mobili dell'Istituto</p>
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none"> • gestione del protocollo e delle pratiche generali.
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none"> • gestione di tutti i servizi relativi agli studenti; •



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	organizzazione dei viaggi di studio e delle visite d'istruzione.
Ufficio per il personale A.T.D.	• gestione del personale docente; • gestione del personale ATA.
Ufficio contabilità	• gestione economica del personale; • gestione del magazzino e della contabilità dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.portaleargo.it
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico www.giorgifermi.it
 Circolari online www.giorgifermi.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI TREVISO INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI, CAPOFILIA IC MARTINI DI TREVISO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Condividere le Buone prassi
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Gli obiettivi perseguiti sono :

- progettare gli interventi ed attuare iniziative per facilitare l'inserimento degli alunni originari di altri paesi nelle varie scuole aderenti alla Rete
- promuovere una costante attività di formazione a favore dei docenti della Rete
- divulgare le buone pratiche.

❖ RETE I.D.A. (ISTRUZIONE DEGLI ADULTI), CAPOFILA IT MAZZOTTI DI TREVISO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli obiettivi che persegue la Rete sono i seguenti:

- Coordinare l'offerta formativa dei Percorsi di Istruzione di secondo livello previsti dal Regolamento.
- Coordinare i rapporti Istituzionali con CPIA della Provincia di Treviso, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione di primo livello.



- Attivare formazione e collaborazione tra gli Istituti della Rete per l'implementazione delle piattaforme per l'Istruzione a distanza.
- Attivare, coordinare e diffondere buone pratiche per la realizzazione della didattica nei percorsi personalizzati, nell'accoglienza e nell'orientamento.
- Individuare, coordinare e diffondere buone pratiche di certificazione dei crediti scolastici, formali ed informali al fine della realizzazione del Patto formativo Individuale. Attivare e condividere metodologie di valutazione sulla base del Patto formativo individuale.
- Realizzare la gestione di ambienti formativi on line per gli istituti della rete che operano nell'Istruzione per gli adulti.
- Proporre la formazione iniziale e periodica dei docenti.
- Condividere risorse ed attività didattiche on line mediante lo scambio, il perfezionamento, la cooperazione e la sinergia tra i diversi istituti, allo scopo di potenziare la propria offerta formativa e di razionalizzare i costi.
- Formalizzare proposte ed iniziative da rivolgere all'Ente Provincia e Regione Veneto nel rispetto della competenza esclusiva delle Regioni in materia di riorganizzazione scolastica

❖ **RETE C.T.F. (FORMAZIONE TECNOLOGICA CERTIFICATA), CAPOFILIA IC DI ALTIVOLE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli obiettivi sono:

- Offrire opportunità formative, certificabili a livello europeo, per l'area tecnologica-informatica attraverso la formazione:

- dei docenti e del personale ATA del territorio sia in modalità "in presenza" che on-line;
- degli studenti delle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado, nonché C.F.P.- per classi e per gruppi di studenti delle scuole del territorio che vogliono ampliare la loro offerta formativa;
- del personale esterno;

- Favorire la costituzione di un curriculum chiaro e condiviso che vada a garantire:

- l'insegnamento dei contenuti previsti dalla certificazione ECDL START come attività curricolare da offrirsi a tutti gli studenti;
- l'insegnamento dei contenuti previsti dalla certificazione ECDL CORE come attività di arricchimento formativo e facoltativo per gli studenti e l'utenza in generale;
- il superamento del monopolio culturale e delle conoscenze informatiche basate su sistemi a codice chiuso privilegiando il software Open Source;

L'adeguamento dei laboratori informatici, attraverso la costituzione di un gruppo di insegnanti esperti consente di mantenere uno standard comune di sicurezza ed efficienza, fornisce consulenza alle scuole della Rete, rispetto all'uso delle tecnologie informatiche.

❖ RETE SIRVESS (SISTEMA RETE VENETA PER LA SICUREZZA), CAPOFILA IT PLANK DI VILLORBA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ **RETE SIRVESS (SISTEMA RETE VENETA PER LA SICUREZZA), CAPOFILO IT PLANK DI VILLORBA**

<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

Gli obiettivi perseguiti sono:

- promuovere la cultura della sicurezza tra gli studenti e i giovani lavoratori, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri
- stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli allievi nei propri ambienti di vita, di studio e di lavoro
- sviluppare la collaborazione tra le parti che aderiscono alla Rete per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla sicurezza
 - valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza, da inserire nei PTOF d'istituto
 - formare i docenti coinvolti in attività didattiche sulla sicurezza rivolte agli allievi
- aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza secondo il D.Lgs. 81/2008
- mettere in rete esperienze e materiali, anche tramite la pagina provinciale del sito www.sicurscuolaveneto.it
- sviluppare una strategia di collaborazione tra Scuola, istituzioni locali, parti sociali e associazioni

**❖ RETE ORIENTA TREVISO, CAPOFILA I.S. GIORGI-FERMI DI TREVISO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete riunisce gli istituti superiori di Treviso e gli istituti comprensivi del comprensorio per costruire i passaggi tra scuole medie e istituti superiori.

L'obiettivo è quello di coordinare l'informazione in merito all'offerta formativa dei Percorsi di Istruzione secondaria superiore presenti nel territorio; attivare forme di collaborazione tra gli Istituti della Rete per l'implementazione delle buone pratiche in ordine all'informazione, alla formazione, all'orientamento degli studenti nel passaggio tra primo e secondo segmento dell'istruzione dell'obbligo; attivare e coordinare momenti di confronto tra docenti al fine di condividere un approccio comune in ordine all'attività di orientamento.

❖ RETE: LA SCUOLA CHE PROMUOVE LA SALUTE ATTRAVERSO LA DIDATTICA PER COMPETENZE, CAPOFILA IP BESTA DI TREVISO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---



❖ **RETE: LA SCUOLA CHE PROMUOVE LA SALUTE ATTRAVERSO LA DIDATTICA PER COMPETENZE, CAPOFILA IP BESTA DI TREVISO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo fondamentale della rete è quello di organizzare e svolgere le attività di informazione e prevenzione precedentemente promosse dall'ULSS.

❖ **RETE PROGETTO PACE, CAPOFILA LICEO DUCA DEGLI ABRUZZI DI TREVISO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali

**❖ RETE PROGETTO PACE, CAPOFILA LICEO DUCA DEGLI ABRUZZI DI TREVISO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ha come obiettivi specifici la realizzazione e la valorizzazione di iniziative che promuovono una cultura di pace, collegandole fra loro, favorendo lo scambio delle esperienze, le attività comuni, la formazione, la ricerca, il sostegno reciproco e la condivisione, nel rispetto dell'autonomia di ciascuno.

La Rete desidera inoltre supportare la realizzazione di Reti locali o iniziative similari nei soggetti interessati sia a livello nazionale che internazionale.

❖ CONVENZIONE CON LA COOPERATIVA SOCIALE ALTERNATIVA AMBIENTE DI TREVISO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

**Approfondimento:**

La cooperativa persegue l'obiettivo generale di promuovere la salute e il benessere psicofisico degli allievi.

❖ **CONVENZIONE CON LA COOPERATIVA SOCIALE LA ESSE DI TREVISO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

La cooperativa sviluppa progetti e attività che promuovono il successo scolastico e la diminuzione della dispersione scolastica.

❖ **CONVENZIONE CON TEXA SPA DI MONASTIER DI TREVISO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ CONVENZIONE CON TEXA SPA DI MONASTIER DI TREVISO**

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

L'accordo con TEXA, leader mondiale nella progettazione, industrializzazione e costruzione di strumenti diagnostici multimarca, analizzatori per gas di scarico, stazioni per la manutenzione dell'aria condizionata e dispositivi per la telediagnosi, destinati ad autovetture, moto, camion, imbarcazioni e mezzi agricoli, ha come obiettivo la realizzazione del progetto TEXAEDU.

TEXAEDU è una divisione interamente dedicata alla formazione tecnica automotive e offre un completo programma didattico per meccatronici specialisti del settore fondato su:

- un'ampia gamma di corsi, specifici per tutti gli ambienti;
- strumenti didattici innovativi;
- strutture formative certificate;
- personale tecnico istruttore altamente qualificato

Il programma didattico TEXAEDU è strutturato in moduli che consentono ad ogni laboratorio di seguire il corso specifico più adatto alle sue esigenze, in particolare il passaggio da una competenza meccanico ed elettronica ad una meccatronica. TEXA con la sua vasta offerta di soluzioni per la diagnosi, conosce molto bene le reali problematiche legate al mondo dell'autoriparazione, ed è proprio questo il punto di forza della proposta didattica TEXAEDU: l'utilizzo della strumentazione di diagnosi direttamente in aula e di simulatori elettronici che consentono di eseguire prove pratiche permettendo una formazione più rapida ed efficace.

**❖ CONVENZIONE CON CONFARTIGIANATO MARCA TREVIGIANA DI TREVISO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

Questa convenzione ha permesso alla scuola una fattiva collaborazione con CMT per l'attivazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e Apprendistato di primo livello per il conseguimento del diploma.

❖ CONVENZIONE CON ARCC (ASSOCIAZIONE REGIONAE CONDUTTORI CALDAIE) DI TREVISO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



❖ **CONVENZIONE CON ARCC (ASSOCIAZIONE REGIONALE CONDUTTORI CALDAIE) DI TREVISO**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

Questa convenzione prevede la possibilità di tenere, presso l'Istituto "Giorgi-Fermi" , corsi per il conseguimento del Certificato di Abilitazione alla Conduzione di Generatori a Vapore.

❖ **RETE APPRENDISTATO NORD-EST, CAPOFILIA IIS MASOTTO DI NOVENTA VICENTINA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private,



❖ **RETE APPRENDISTATO NORD-EST, CAPOFILIA IIS MASOTTO DI NOVENTA VICENTINA**

	<p>ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Apprendistato nord-est" vede coinvolti quattro istituti del Veneto per la progettazione e l'attuazione di percorsi di apprendistato di primo livello per studenti del quarto e quinto anno al fine di ottenere il diploma di stato.

❖ **RETE FSE ORIENTIAMOCI CON ORIENTATREVISO, CAPOFILIA I.S. GIORGI-FERMI DI TREVISO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ **RETE FSE ORIENTIAMOCI CON ORIENTATREVISO, CAPOFILA I.S. GIORGI-FERMI DI TREVISO**

	<p>volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Superiore Giorgi-Fermi è capofila della rete "OrientaTreviso" per l'orientamento degli studenti in entrata e in uscita. La rete è formata da 64 partner: scuole di primo e secondo grado, enti di formazione, ITS, università, cooperative sociali, comuni, associazioni di categoria e fablab.

Il progetto "Orientiamoci con Treviso Orienta", finanziato dalla regione Veneto con fondi europei e regionali (DGR 449), permetterà alla rete di implementare le azioni che si mettono in atto per l'orientamento dei giovani in entrata e in uscita, azioni di riorientamento, azioni rivolte ai NEET. Verrà anche creata una piattaforma per condividere i materiali e le buone prassi tra i componenti della rete ma anche tra le tre reti per l'orientamento della provincia di Treviso.

❖ **RETE CTS (CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO), CAPOFILA IP BESTA DI TREVISO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ **RETE CTS (CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO), CAPOFILA IP BESTA DI TREVISO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Corsi e consulenza su azioni di prevenzione, contrasto e sostegno ai soggetti coinvolti in tema di bullismo e cyberbullismo.

Condivisione di buone pratiche e di misure di sostegno e rieducazione dei soggetti coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo.

❖ **RETE FIBRA 4.0, CAPOFILA IIS LANCIA DI BORGOSIESIA (VC)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ **RETE FIBRA 4.0, CAPOFILA IIS LANCIA DI BORGOSIESIA (VC)**

	<p>volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete “Fibra 4.0”, industria e artigianato per il made in Italy, nasce con l’obiettivo di promuovere l’istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento ai settori della produzione industriale ed artigianale. Le altre finalità della rete sono la condivisione di buone pratiche per la didattica e per l’orientamento e le relazioni con le associazioni di categoria rappresentative delle aziende industriali ed artigianali del settore manifatturiero.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **IL RUOLO DELLA LINGUA NELL’APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA**

Controllo linguistico dei testi di matematica; analisi delle produzioni degli allievi soprattutto dal punto di vista della capacità argomentativa; progettazione di attività didattiche interdisciplinari e transdisciplinari, in un’ottica di didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare gli esiti delle classi terze del tecnico e
---	--



	<p>delle classi quarte del professionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli medi.
Destinatari	Docenti di matematica e lettere
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PON**

Guida alla progettazione e rendicontazione di PON ed FSE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppo operativo progetti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di un esperto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO AL DOCENTE IN PERIODO DI FORMAZIONE E DI PROVA**

Azioni di accompagnamento al docente in periodo di formazione e di prova

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti tutor per neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Presenza di esperti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SICUREZZA

Formazione generale e specifica lavoratori obbligatoria per nuovi inserimenti

Destinatari	Docenti privi di formazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Presenza di un esperto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Corso preposti 8 ore obbligatorie per docenti e ITP di laboratorio

Destinatari	Docenti e ITP di laboratorio privi di formazione obbligatoria sulla sicurezza
--------------------	---



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di un esperto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE PER DOCENTI NEOASSUNTI**

Laboratori formativi per docenti neoassunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DEGLI STUDENTI**

- La natura del procedimento - La struttura - Le tecniche di redazione - L'istruttoria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Staff
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di un esperto



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **OCCUPARSI DEL LUPO CATTIVO**

Seminario di formazione sull'Identità di genere

Destinatari	Personale docente e ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di un esperto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PTOF**

La piattaforma SIDI del MIUR per il PTOF

Destinatari	Funzione strumentale PTOF e Autovalutazione di Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di un esperto
Formazione di Scuola/Rete	USR veneto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR veneto

❖ **COMPETENZE DIGITALI**



- Piattaforma Zanichelli - Classroom di Google

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **METODOLOGIE E ATTIVITÀ LABORATORIALI**

Formazione specifica per attività laboratoriale (Chimica, CAD, CNC,...)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **FORMAZIONE PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
--	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il personale docente ed ATA potrà partecipare alla formazione organizzata a livello provinciale, regionale, da USR od altri enti di accreditamento durante l'anno scolastico in corso.



OFFERTA FORMATIVA

Il curriculum descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale s'intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali.

È il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. La nostra scuola ha inteso costruire un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei Dipartimenti, definiscono le conoscenze e i traguardi di competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico, i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse, i criteri di scelta dei libri di testo.

Il territorio richiede che le conoscenze tecnologiche e scientifiche siano trasformate in effettive competenze imprenditoriali affinché i diplomati possano essere, oltre che competenti, individui attivi e propositivi.

L'Istituto propone un'offerta formativa pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e punta, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni.

ISTRUZIONE TECNICA (IT):

Indirizzo CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE con le articolazioni:

- Chimica e Materiali (C)
- Biotecnologie Sanitarie (B)

Indirizzo MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA con le articolazioni:

- Meccanica e Meccatronica (M)
- Energia (E)

ISTRUZIONE PROFESSIONALE (IP):

- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, ODONTOTECNICO (OD)
- Manutenzione e Assistenza Tecnica (anche Istruzione adulti – corso serale)
 - Manutenzione mezzi di Trasporto (TR)
 - Manutenzione Apparati Industriali (AP)
- Industrie ed Artigianato per il Made in Italy (anche Istruzione adulti – corso serale)
 - Produzioni Industriali (IN)
 - Produzioni Tessili (TS)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP):

- Operatore alla Riparazione di veicoli a motore (OR)



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

1. Istruzione Tecnica

DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	I	II	II	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Geografia generale ed economica		1			
Complementi di matematica			1	1	
CHIMICA E MATERIALI					
Chimica analitica e strumentale			7 (6)	6 (5)	8 (8)
Chimica organica e biochimica			5 (3)	5 (3)	3 (2)
Tecnologie chimiche industriali			4	5	6
BIOTECNOLOGIE SANITARIE					
Chimica analitica e strumentale			3 (2)	3 (2)	
Chimica organica e biochimica			3 (2)	3 (2)	4 (3)
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario			4 (3)	4 (2)	4 (4)
Igiene, Anatomia, Fisiologia e Patologia			6 (2)	6 (2)	6 (3)
Legislazione sanitaria					3
MECCANICA E MECCATRONICA					
Meccanica, macchine ed energia			4	4 (1)	4 (2)
Sistemi e automazione			4 (2)	3 (2)	3 (2)
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			5 (4)	5 (4)	5 (4)
Disegno, progettazione e organizzazione industriale			3 (2)	4 (2)	5 (2)
ENERGIA					
Meccanica, macchine ed energia			5 (2)	5 (2)	5 (2)
Sistemi e automazione			4 (2)	4 (2)	4 (2)
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			4 (2)	2 (2)	2 (2)
Impianti energetici, disegno e progettazione			3 (2)	5 (3)	6 (4)
TOTALI	32	33	32	32	32
<i>di cui in copresenza (laboratorio)</i>		8		17	10

Tra parentesi le ore in copresenza



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

2. Istruzione Professionale (nuovo ordinamento)

	DISCIPLINE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
		I	II	III	IV	V
ITA	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
STO	Storia	2	1	2	2	2
ING	Lingua Inglese	3	3	2	2	2
MAT	Matematica	4	4	3	3	3
EDF	Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
DIR	Diritto ed economia	2	2			
GEO	Geografia generale ed economica		1			
Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, ODONTOTECNICO						
SIN	Scienze integrate	3 (2)	3 (2)			
TIC	TIC	2 (2)	2 (2)			
MOD	Rappresentazione e Modellazione Odontotecnica	3 (2)	3 (2)	4/5	4/5	
AFI	Anatomia, Fisiologia, Igiene	2	2	2/3		
ELO	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4	4	6/8	6/8	7/9
SMD	Scienze dei materiali dentali			4/5	4/5	4/5
GNA	Gnatologia				2/3	2/3
DIR	Diritto e legislazione socio-sanitaria					2
MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA						
SIN	Scienze integrate	3 (2)	3 (2)			
TIC	TIC	2 (2)	2 (2)			
TTRG	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (2)	3 (2)			
LTE	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	6	6	4/5	4/5	3/4
TMA	Tecnologie meccaniche e applicazioni			4/5	4/5	3/4
TEEA	Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni			4/5	4/5	5/6
TTIMD	Tecnologie e tecniche d'installazione e di manutenzione e di diagnostica			4/5	4/5	5/6
INDUSTRIE ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY						
SIN	Scienze integrate	3 (2)	3 (2)			
TIC	TIC	2 (2)	2 (2)			
TDP	Tecnologia Disegno e Progettazione	3 (2)	3 (2)			
LTE	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	6	6	6/9	6/9	6/9
TAM	Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi			3/5	3/5	3/5
PP	Progettazione e Produzione			4/6	4/6	4/6
	Tecniche di gestione ed organizzazione del processo produttivo				0/2	0/3
	Tecniche di distribuzione e marketing				0/2	0/3
	Storia delle arti applicate			0/3	0/3	0/3
	TOTALI	32 (6)	32 (6)	32 (9)	32 (9)	32 (9)

Tra parentesi le ore in copresenza



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

3. Istruzione Professionale (vecchio ordinamento - triennio 2019-22)

VECCHIO ORDINAMENTO					
	DISCIPLINE	SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO	
		III	IV	V	
ITA	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	
STO	Storia	2	2	2	
ING	Lingua Inglese	3	3	3	
MAT	Matematica	3	3	3	
EDF	Scienze Motorie e sportive	2	2	2	
IRC	IRC o attività alternative	1	1	1	
ODONTOTECNICO (OD)					
EOD	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	7	7	8	
SMD	Scienze dei materiali dentali	4 (2)	4 (2)	4 (2)	
AFI	Anatomia, Fisiologia, Igiene	2			
GNA	Gnatologia		2	3	
MOD	Rappresentazione e modellazione odontotecnica	4 (4)	4 (4)		
DIR	Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio sanitaria			2	
Articolazione Manutenzione e assistenza tecnica (MT)					
LTE	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	4	3	3	
TMA	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	5 (2)	5 (2)	3 (2)	
TEEA	Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni	5 (2)	4 (2)	3 (2)	
TTIM	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	3 (2)	5 (2)	8 (2)	
Opzione Manutenzione mezzi di trasporto (TR)					
LTE	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	4	3	3	
TMA	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	5 (2)	5 (2)	4 (2)	
TEEA	Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni	5 (2)	4 (2)	3 (2)	
TTDM	Tecnologie e Tecniche di Diagnostica e Manutenzione mezzi di trasporto	3 (2)	5 (2)	7 (2)	
Opzione Apparat, Impianti e servizi tecnici industriali (AP)					
LTE	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	4	3	3	
TMA	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	5 (2)	4 (2)	4 (2)	
TEEA	Tecnologie Elettriche e Elettroniche dell'automazione e Applicazioni	5 (2)	5 (2)	3 (2)	
TTIMA	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione di Apparat e impianti civ.li e ind.li	3 (2)	5 (2)	7 (2)	
Articolazione INDUSTRIA (IN)					
LTE	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	5	4	4	
TAMP	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi produttivi	6 (3)	5 (2)	4 (2)	
TPO	Tecniche di Produzione ed Organizzazione	6 (3)	5 (2)	4 (2)	
TGCM	Tecniche di Gestione - Conduzione di Macchine e impianti		3 (2)	5 (2)	
TOTALI		32	32	32	

Tra parentesi le ore in copresenza



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

4. Istruzione Adulti - Corso serale

MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA - SERALE						
		PERIODI		II		III
Gruppi di livello		I	I	III	IV	V
ITA	Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
ING	Lingua Inglese	2	2	2	2	2
STO	Storia		3	2	2	2
DIR	Diritto ed economia	2				
MAT	Matematica	3	3	3	3	3
IRC	Religione Cattolica o Attività alternative	-	1	1	-	1
SIN	Scienze integrate	3 (1)	2 (1)			
TTRG	Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3 (1)	3 (1)			
TIC	Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2	2			
Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica (MT)						
LTE	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	5	4	2	3	3
TMA	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni			4*	3*	2
TEEA	Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni			3*	4*	2
TTIM	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione			3*	3*	5*
	<i>di cui in compresenza* o laboratorio</i>			6	7	7
Opzione: Manutenzione dei mezzi di trasporto (TR)						
LTE	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	5	4	2	3	2
TMA	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni			4*	3*	3
TEEA	Tecnologie Elettriche Elettroniche e Applicazioni			3*	3*	2
TTDMT	Tecnologie e Tecniche di Diagnostica e manut.ne dei Mezzi di Trasporto			3*	4*	5*
	<i>di cui in compresenza* o laboratorio</i>			6	7	6
Opzione: Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili (AP)						
LTE	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	5	4	2	3	2
TMA	Tecnologie Meccaniche e Applicazioni			3	3	3
TAA	Tecnologie dell'Automazione e Applicazioni			4 (2)	3	2
TTIMAICI	Tecnologie e Tecniche di Install. e Manut. di Apparat e impianti civ.li e ind.li			3 (1)	4 (2)	5 (4)
Articolazione: Industria (IN)						
LTE	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	5	4	4	3	3
TAMP	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi			4 (1)	4 (1)	3 (1)
TPO	Tecniche di Produzione e di Organizzazione			4 (1)	4 (1)	3 (1)
TGCM	Tecniche di Gestione-Conduzione di Macchine e Impianti				2	3
	<i>di cui in compresenza* o laboratorio</i>			8	7	7
TOTALI		23	23	23	23	23



www.giorgifermi.gov.it
TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI
via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI
via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA
via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

5. Istruzione e Formazione Professionale

DISCIPLINE	TRIENNIO FORMAZIONE		
	I	II	III
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze Motorie	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	
Scienze della terra	2	2	
Scienze integrate (Fisica)	2	2	
Scienze integrate (Chimica)	2	2	
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	
Tecnologie dell'informazione e comunicazione	2	2	
Operatore alla RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE			
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni pratiche	6	6	9
Tecn. elettrico-elettroniche e laboratorio			2
Macchine termiche e laboratorio			5
Meccanica applicata			3
TOTALI	32	32	32



Tabella di valutazione

La tabella riassume le corrispondenze tra voti e livelli di conoscenza e capacità.

LIVELLO di PREPARAZIONE	VOTO	GIUDIZIO	CORRISPONDENZA
Avanzato	10 - 9	Eccellente	Piena padronanza di concetti, linguaggi e procedure; capacità di organizzare gli argomenti operando collegamenti tra concetti e tematiche di più discipline. Capacità di approfondimento e rielaborazione personale. Prova completa e approfondita.
Intermedio	8	Ottimo	Possesso di conoscenze approfondite. Lessico corretto ed esposizione chiara e coerente. Sa inquadrare gli argomenti ed effettuare correlazioni. Prova completa, corretta e nel complesso organica
	7	Discreto	Soddisfacente possesso di conoscenze, capacità di applicarle in modo sicuro e sostanzialmente corretto. Uso corretto del lessico ed esposizione chiara. Si orienta tra gli argomenti e, se guidato, li inquadra. Prova essenziale e corretta.
Base	6	Sufficiente	Acquisizione ed applicazione dei contenuti a livello dei minimi irrinunciabili. Uso del lessico non sempre adeguato, se guidato espone l'argomento in modo lineare. Prova manualistica con lievi errori.
	5	Insufficiente	Acquisizione parziale dei contenuti minimi con evidente incertezza nel procedere ad applicazioni corrette. Lessico non del tutto adeguato ed esposizione poco chiara. Prova incompleta con errori non particolarmente gravi.
Livello base non raggiunto	4	Gravemente insufficiente	Acquisizione lacunosa dei contenuti essenziali con conseguente difficoltà a procedere nell'applicazione. Lessico inadeguato, esposizione incoerente e confusa. Prova lacunosa con numerosi errori.
	3		Mancata acquisizione dei contenuti essenziali; Incapacità di procedere nell'applicazione. Prova con gravi e numerosi errori.
	2	Negativo	Lavoro non svolto; mancate risposte. Prova non valutabile.
	1	Nulla	Rifiuto di sostenere la prova.

Tabella del comportamento

Livello	voto	Obiettivi educativo - formativi	Impegno	Comportamento	Sanzioni
Eccellente	10	Lo studente ha raggiunto pienamente gli obiettivi educativo - formativi programmati: 1. è sempre puntuale e preciso nell'esercizio dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola- famiglia); 2. è autonomo nel saper rispettare il personale scolastico, le disposizioni del Regolamento d'Istituto e le strutture scolastiche.	3-.Si impegna con costanza e consapevolezza nello studio, anche con approfondimenti personali e/o di gruppo; 4. partecipa con interesse e in modo costruttivo al dialogo educativo, tenendo in considerazione opinioni e punti di vista diversi dal proprio e motivando posizioni e scelte personali	5. Si propone anche nella organizzazione di attività e/o di progetto impegnandosi a portarle a termine in modo adeguato; 6. riconosce i valori di cittadinanza e convivenza civile; 7. manifesta nei comportamenti e negli atteggiamenti correttezza, attenzione per le esigenze dei compagni e dà un contributo costruttivo al percorso umano e culturale della classe.	nessuna
	9	Lo studente ha raggiunto gli obiettivi educativo-formativi programmati: 1. è puntuale nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia); 2. rispetta il personale scolastico, le disposizioni del Regolamento d'Istituto e le strutture scolastiche.	3. Si impegna con continuità nello studio; 4. partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo, confrontandosi positivamente con gli adulti ed i coetanei, mostrandosi capace di rispettare le opinioni degli altri; 5. ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora alla realizzazione delle attività di classe e/o di progetto.	5. È rispettoso delle esigenze dei compagni; 6. dà qualche contributo a promuovere un clima positivo nella classe.	nessuna
Adeguato	8	Lo studente ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi educativo-formativi programmati: 1. è generalmente regolare nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia); 2. rispetta il personale scolastico, le disposizioni del Regolamento d'Istituto e le strutture scolastiche e, comunque, ha mostrato di sapersi correggere di fronte a eventuali richiami del	3. Si impegna con costanza nello studio e nell'esecuzione dei compiti; 4. è disponibile al dialogo educativo e al confronto con i coetanei; 5. è interessato alle attività proposte in classe e/o di progetto e dimostra disponibilità alla collaborazione;	6. È rispettoso delle regole ed esigenze degli altri.	7. È incorso in occasionali note per le sole mancanze lievi.

Accettabile	7	<p>Lo studente ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi educativo-formativi programmati:</p> <p>1. non è regolare nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia);</p> <p>2. non sempre rispetta il ruolo del personale scolastico, il Regolamento di Istituto e le strutture scolastiche.</p>	<p>3. Non è costante nello studio e nell'esecuzione dei compiti;</p> <p>4. non sempre è disponibile a farsi coinvolgere in tutte le attività;</p> <p>5. non si mostra interessato alle sollecitazioni ad apprendere e a collaborare in modo costruttivo.</p>	<p>6. Si mostra poco rispettoso delle esigenze della classe.</p>	<p>7. È incorso in occasionali note per la mancata applicazione del Regolamento scolastico con note riportate sul registro di classe ed eventuali sospensioni.</p>
Inadeguato	6	<p>Lo studente ha raggiunto in modo molto lacunoso gli obiettivi educativo-formativi programmati:</p> <p>1. resta discontinuo nell'adempimento dei propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia), nonostante ripetuti richiami;</p> <p>2. nonostante i richiami, fa registrare ripetute violazioni del Regolamento scolastico.</p>	<p>3. È molto saltuario nello studio e nell'esecuzione dei compiti;</p> <p>4. non si mostra in alcun modo interessato alle sollecitazioni ad apprendere e a collaborare in modo costruttivo;</p> <p>5. non si fa coinvolgere in alcun modo nelle attività formative.</p>	<p>6. Ostacola spesso lo svolgimento delle lezioni e si dimostra in alcune occasioni lesivo della dignità degli altri (episodi di aggressività verso gli altri, diversi episodi di intolleranza, ripetuti episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico).</p>	<p>7. Ha riportato diverse note sul registro di classe che hanno comportato sospensioni su decisione del Consiglio di classe.</p>
gravemente inadeguato	5	<p>Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi educativo-formativi programmati:</p> <p>1. non adempie ai propri doveri scolastici (frequenza, orari, comunicazioni scuola-famiglia);</p> <p>2. viola ripetute volte le disposizioni del Regolamento Scolastico.</p>	<p>3. Non si impegna nello studio e nell'esecuzione dei compiti, neanche se sollecitato;</p> <p>4. non si mostra in alcun modo interessato alle sollecitazioni ad apprendere e a collaborare all'interno della classe.</p>	<p>5. Ostacola lo svolgimento delle lezioni e si dimostra in diverse occasioni lesivo della dignità degli altri e della sicurezza di persone e delle strutture (episodi di violenza fisica e/o psicofisica verso gli altri, danneggiamenti gravi delle strutture dell'Istituto scolastico, spaccio di sostanze alcoliche o stupefacenti dentro l'Istituto scolastico, molti episodi di intolleranza).</p>	<p>6. Ha riportato sanzioni con provvedimenti disciplinari gravi, con l'allontanamento da scuola per periodi complessivamente superiori a 15 giorni (DPR 22/6/09 n. 172 art. 7) e nonostante le iniziative messe in atto, anche in collaborazione con la famiglia, per il recupero educativo, non ha fatto registrare apprezzabili e concreti miglioramenti nel comportamento.</p>